



**Documento Unico di
Programmazione
2026-2027**

Comune di Beinasco

LE PREMESSE

La struttura del Documento Unico di Programmazione

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP dovrebbe concretamente spiegare e rappresentare "l'ipotesi di futuro" per realizzare la quale, l'amministrazione è pronta a mandato politico-amministrativo.

È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio Pluriennale Finanziario. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il bilancio di previsione.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. Tale articolazione mira a rendere la struttura del DUP di più agevole predisposizione, fruizione e lettura, restando ferma la necessità di garantire continuità sistemica, logica, valoriale e finanziaria fra i contenuti delle due sezioni.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. Tali indirizzi devono essere coerenti con elementi esterni che vengono richiamati nella sezione strategica stessa.

Pertanto, per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne, è indicato l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte

contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta in merito alla definizione del Bilancio di Previsione;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del bilancio definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

E' utile inoltre aggiungere che la SeO si struttura in due parti.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi finanziati da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Quadro macroeconomico tendenziale

Nel 2024 l'economia italiana ha rallentato, ma ha mantenuto una dinamica positiva. Secondo le stime Istat, la crescita del PIL reale si è attestata attorno allo 0,7 per cento, in un contesto di disinflazione marcata e di graduale allentamento delle condizioni finanziarie. L'indice IPCA è risultato su livelli contenuti (circa l'1,1 per cento), mentre il deflatore del PIL si è mantenuto vicino al 2 per cento.

Per il triennio 2025-2027, le proiezioni tendenziali confermano un profilo di crescita moderata: l'espansione è attesa nell'ordine dell'1,2 per cento nel 2025, dell'1,1 per cento nel 2026 e di poco inferiore all'1 per cento nel 2027, su ipotesi di progressivo recupero dei consumi e di tenuta degli investimenti privati. Queste stime sono sostanzialmente in linea con il sentiero delineato nel DEF 2024 e confermato dalle verifiche più recenti, pur con lievi assestamenti legati al ciclo internazionale.

Gli investimenti continueranno a beneficiare dell'avanzamento del PNRR; tuttavia, lo spostamento temporale di una quota di spesa tra il 2026 e il 2027 potrà determinare una dinamica più contenuta nel 2026 e un parziale rimbalzo nel 2027. In parallelo, il progressivo esaurirsi degli effetti del Piano oltre l'orizzonte 2026-2027 comporterà un contributo decrescente alla crescita, pur rimanendo gli investimenti pubblici su livelli storicamente elevati.

Il mercato del lavoro mostra un profilo di resilienza: la crescita dell'occupazione prosegue su ritmi moderati e il tasso di disoccupazione è atteso su un sentiero di lieve riduzione nel medio periodo, in coerenza con il quadro tendenziale riportato nei documenti ufficiali.

Finanza pubblica tendenziale

Il 2024 ha registrato un deciso miglioramento dei conti: l'indebitamento netto è sceso al 3,4 per cento del PIL (dal 7,2 per cento del 2023), con un ritorno del saldo primario in avanzo (+0,4 per cento del PIL) e un'incidenza della spesa per interessi pari al 3,9 per cento. In parallelo, il rapporto debito/PIL è risultato pari al 135,3 per cento a fine anno.

Nel profilo a legislazione vigente, il deficit tendenziale prosegue lungo un sentiero di rientro nel triennio 2025-2027, sostenuto dall'esaurimento degli effetti delle misure emergenziali e dal ridimensionamento degli oneri per i crediti d'imposta legati agli incentivi edilizi. In questo contesto, il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSB/MTFSP) approvato nell'ambito della nuova governance europea definisce un percorso programmatico che prevede, come obiettivi, un indebitamento netto al 3,3 per cento del PIL nel 2025, al 2,8 per cento nel 2026 e al 2,6 per cento nel 2027, coerente con l'uscita graduale dalla procedura per disavanzi eccessivi.

Sul fronte del debito, dopo l'aumento del 2024 legato alla bassa crescita nominale e alla maggiore spesa per interessi, il rapporto debito/PIL è atteso su un sentiero di stabilizzazione per poi tornare gradualmente a ridursi a partire dal 2027, anche grazie al miglioramento del saldo primario e all'attenuarsi degli effetti di cassa connessi agli incentivi fiscali.

Impatto locale e ruolo del PNRR

Il Comune di Beinasco ha beneficiato in maniera significativa dei fondi del PNRR, in particolare per la realizzazione di scuole dell'infanzia, nidi e spazi di comunità. Ciò è stato reso possibile dall'impegno congiunto dell'Amministrazione e della struttura tecnica, che hanno saputo intercettare e gestire efficacemente le risorse disponibili. Tali investimenti rappresentano un elemento di rafforzamento della coesione sociale e di modernizzazione dei servizi pubblici locali, coerente con le priorità di transizione e inclusione.

Va tuttavia considerato che l'andamento dell'inflazione, pur in fase discendente rispetto ai picchi recenti, ha inciso sensibilmente sui bilanci pubblici. L'effetto è stato in larga parte compensato da un poderoso intervento sull'indebitamento, che ha consentito di preservare la capacità di spesa e di investimento degli enti territoriali, garantendo la piena attuazione delle misure PNRR senza compromettere gli equilibri di medio termine.

In sintesi, lo scenario tendenziale conferma un consolidamento della finanza pubblica in presenza di crescita moderata, con investimenti pubblici ancora elevati nell'orizzonte PNRR e un progressivo riassorbimento degli squilibri ereditati dalle fasi emergenziali. La nuova cornice europea – che lega il percorso di rientro a un piano quinquennale di spesa netta, riforme e investimenti – rafforza la credibilità del sentiero, preservando al contempo le priorità strategiche di transizione, innovazione ed equità.

Contributo alla finanza pubblica

Come già attuato in sede di adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL, il presente Documento di Programmazione tiene conto del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane.

In particolare tale intervento prevede un contributo alla finanza pubblica da parte del Comune di Beinasco di 101mila euro l'anno su tutto l'orizzonte del biennio 2026 e 2027.

L'andamento interventi PNRR

All'indomani dell'assegnazione dei fondi PNRR agli enti locali e terminata la fase di selezione ed assegnazione delle progettualità, dopo l'avvio di tutti i cantieri sul territorio, il triennio 2025-2027 rappresenterà il periodo fondamentale di esecuzione degli interventi per gli enti locali.

Tale straordinario intervento di innovazione infrastrutturale per i Comuni di media dimensione come Beinasco rappresenta uno sforzo organizzativo enorme poiché esso si accompagna all'attività ordinaria di erogazione dei servizi e si innesta su una squadra operativa che si è potenziata nell'ultimo anno ma che sconta il "dumping contrattuale" di Comuni più grandi, della Città Metropolitana e della Regione che hanno svolto un ruolo di attrattore per parte delle risorse umane dell'Ente.

Si riportano a seguire gli interventi PNRR a favore del Comune di Beinasco e lo stato di attuazione degli stessi.

Interventi P.N.R.R – Aggiornamento monitoraggio al 31 dicembre 2024

INTERVENTI P.N.R.R. aggiornamento monitoraggio al 31-12-2024

Intervento	CUP	Interventi attivati/da attivare	Mis.	Comp.	Linea d'intervento	Termin e finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Anticipi 2022	Anticipi 2023
INCREMENTO INFRASTRUTTURE MOBILITA SOSTENIBILE CICLOPEDONALE IN TERRITORIO DI BEINASCO. ID 1847	E51B21000650005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3	set-25	€ 930.000,00	€ 930.000,00	€ 722.905,51	concluso	€ 70.000,00	
PERCORSO VIA DELLE LOSE. VERDE PER LA COMUNITA. ID 1854	E57H21000490001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3	mar-24	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 173.598,98	concluso	€ 19.000,00	

Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2026-2027

REALIZZAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA OUTDOOR. ID 1887	E57H210005000 01	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3	2022	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 69.660,65	concluso	€ 7.000,00	
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE CENTRO MALINTESO. ID 1908	E57H210005100 01	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3	giu-24	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 227.709,89	concluso	€ 24.000,00	
PIAZZA DOLCI, IL NUOVO CENTRO DELLA CITTÀ. DA VUOTO URBANO A SPAZIO DELLA COMUNITÀ CULTURALE E SOCIALE	E55I2200002000 1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	feb-26	€ 2.769.046,80	€ 2.769.046,80	€ 689.641,95	realizzazione	€ 181.300,00	
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELOCALIZZATA DEL PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DENOMINATO DE AMICIS	E51B2200097000 6	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	3	1.1	giu-26	€ 4.058.400,00	€ 4.058.400,00	€ 1.342.236,87	realizzazione		€ 811.680,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELOCALIZZATA DEL PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DENOMINATO GATTI	E55E2200002000 6	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	giu-26	€ 3.373.889,49	3.373.889,49	€ 1.321.368,07	realizzazione	€ 240.000,00	€ 480.000,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DEL PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DENOMINATO GARELLI	E55E2200020000 6	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	dic-25	2.608.231,43	2.608.231,43	€ 766.822,59	realizzazione		€ 720.000,00

Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2026-2027

ABILITAZIONE AI CLOUD PER LE PA LOCALI - PA Digitale 2026	E51C22001240006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	mar-25	€ 113.661,72	€ 80.438,14	€ -	realizzazione		
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	E51F22003290006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	dic-24	€ 155.500,00	€ 63.440,00	€ -	realizzazione/asseverazione		
PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI - PA Digitale 2026	E51F22002830006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	gen-25	€ 33.000,00	€ 24.644,00	€ 17.446,00	concluso		
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	E51F22010690006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3	gen-25	€ 20.343,50	€ 19.841,84	€ 19.459,00	concluso		
ESTENSIONE UTILIZZO ANPR - STATO CIVILE DIGITALE ANSC - PA Digitale 2026	E51F24003550006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	dic-25	€ 8.979,20	€ -	€ -	fase di affidamento		
ADEGUAMENTO PIATTAFORMA TECNOLOGICA SUAP - PA Digitale 2026	E51F24004670006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	giu-25	€ 18.072,71	€ -	€ -	fase di affidamento		

Si specifica che tutti gli interventi inseriti sono aggiornati periodicamente e nel rispetto delle scadenze prestabilite sul sistema on line REGIS, dai RUP di competenza.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno posto in essere dal Comune, al fine del monitoraggio dei progetti PNRR, si precisa quanto segue:

- sono attive riunioni periodiche trasversali alle aree, i cui componenti sono: Dirigente area Tecnica, Dirigente area Programmazione, Responsabile servizio Lavori Pubblici, Responsabile Politiche del Bilancio, RUP di riferimento per il continuo confronto in merito a eventuali criticità e risoluzioni delle stesse;
- vengono effettuati incontri periodici fra Dirigente area Tecnica e RUP dei singoli interventi per la verifica dello stato di attuazione dell'opera;
- nei casi di interventi in cui il soggetto attuatore è la Città Metropolitana di Torino, l'Ente sovracomunale effettua controlli interni attraverso la richiesta dei dati riferiti agli appalti ai RUP;
- vengono adottate le misure inserite nel piano anticorruzione dell'Ente anche in fase di esecuzione dei lavori (es. sopralluoghi a sorpresa sui cantieri).

A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI



BEINASCO più BELLA



BEINASCO più VERDE



BEINASCO che guarda al FUTURO



BEINASCO più SICURA



BEINASCO più ACCESSIBILE



BEINASCO più A MISURA DI CITTADINO



1- BEINASCO più BELLA

Nel corso degli anni il territorio comunale ha visto una massiccia cementificazione che ha portato ad un consistente consumo del suolo. Il tessuto edilizio è in parte di recente costruzione e in parte datato, con realtà di abbandono e di sottoutilizzo che spesso danno una vera e propria immagine di degrado, soprattutto nelle aree periferiche. La riqualificazione delle aree in disuso in ambito urbanistico sarà la nostra priorità. Facciamo nostro il concetto che la qualità dello spazio costruito, anche in relazione allo spazio libero, rappresenta un plusvalore in termini sociali, economici e identitari. Forte il legame, in parte dimenticato, tra architettura e urbanistica in quanto componenti di una stessa cultura di riqualificazione e rigenerazione dei territori. Da non sottovalutare il ruolo culturale in quanto motore di sviluppo di un territorio.

Gli obiettivi strategici

- **Riqualificazione urbana.** Beinasco è stata sviluppata in maniera disorganizzata, senza una visione d'insieme; questo ha contribuito a creare alcune frazioni divise tra loro da vaste aree industriali. La conformazione e lo sviluppo del territorio di Beinasco hanno fatto sì che oggi vi è sul territorio un vasto patrimonio edilizio, principalmente in ambito industriale, ormai dismesso. Attraverso il concetto "spreco zero e buon uso del suolo" bisognerà riqualificare vaste aree del territorio rigenerando il patrimonio edilizio esistente con regole di perequazione urbanistica e opere di compensazione. Tale azione servirà anche per avvicinare le frazioni tra loro con percorsi in sicurezza. L'amministrazione si farà, inoltre, promotrice di mappare i capannoni industriali del territorio e adotterà iniziative per la transizione dei capannoni industriali dismessi incentivando la riqualificazione e disincentivando il consumo del suolo



- **Miglioramento degli spazi di comunità.** Il senso di appartenenza di una comunità passa anche attraverso gli spazi comuni. I parchi, i giardini, le biblioteche, le scuole sono luoghi vissuti dai cittadini ogni giorno; poterli usare in sicurezza, con servizi che rispondono puntuali alle varie esigenze facilita il sentirsi parte di un luogo. Per questo si ritiene importante prevedere azioni e interventi atti a migliorarne la fruibilità da parte di tutta la cittadinanza.
- **Beinasco cultura.** Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere tutti gli abitanti, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali: le proposte alla cittadinanza saranno varie e diversificate, cercando di cogliere l'interesse di tutte le fasce d'età. Inoltre sarà fondamentale definire una modalità consolidata per la realizzazione di un calendario di eventi, coordinati con le associazioni del territorio, e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.



2- BEINASCO più VERDE

L'educazione ed il rispetto per l'ambiente devono diventare una forma di mentalità sociale dove il cittadino capisce che rispettare l'ambiente non è solo una forma di rispetto verso gli altri ma un vantaggio per sé stessi. Rispetto per l'ambiente non è solo contrastare in modo indiscriminato il consumo di suolo, ma soprattutto il comportamento quotidiano, il non sporcare, il non abbandonare rifiuti. Inoltre, il verde urbano, la creazione di giardini e di parchi attrezzati fruibili dai cittadini di tutte le fasce d'età sono obiettivi prioritari per la amministrazione da conseguire anche attraverso una programmazione costante. Nell'ottica di una città più green occorre altresì considerare la sensibilizzazione all'implementazione della raccolta differenziata e all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Gli obiettivi strategici

● **Cura del verde e forestazione urbana.** La gestione delle aree verdi è fondamentale per il benessere dei cittadini. Per questo motivo, l'amministrazione intende gestire in modo ottimale le alberate esistenti e incrementare ove possibile la superficie alberata attraverso un processo di forestazione urbana, in modo da migliorare la qualità dell'ambiente circostante (mitigazione delle ondate di calore, miglioramento della qualità dell'aria, stoccaggio della CO₂). Inoltre, si propone di migliorare il servizio di taglio erba e di potatura delle alberate, con la predisposizione di un calendario programmato dei tagli erba e potature in modo che i cittadini sappiano con anticipo quando verranno effettuati i passaggi.

● **Amministrazione sostenibile.** Non possiamo pretendere un comportamento più rispettoso dell'ambiente da parte dei cittadini senza prima aver fatto il nostro meglio per adeguare l'apparato pubblico alle sfide lanciate dalla sempre più evidente crisi climatica. Per questo motivo, intendiamo rinnovare la nostra adesione al Patto dei Sindaci,



aggiornando il Piano Locale per l'Energia Sostenibile e il Clima e verificando l'efficacia delle iniziative intraprese in passato. Tra le azioni principali si prevede il controllo e monitoraggio della temperatura ambientale negli edifici pubblici e scolastici, attuando ove necessari interventi di efficientamento dell'involucro, in modo da contenere i consumi e accrescere il comfort ambientale. Saranno inoltre rivisti i Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici in modo da favorire il ricorso a beni e servizi a migliori prestazioni ambientali.

● **Rifiuti e igiene urbana.** Oltre alle attività di educazione e sensibilizzazione, l'amministrazione intende attuare delle misure di contenimento dei rifiuti monitorandone la produzione, incentivare il riciclo e il recupero energetico delle parti non riciclabili attraverso il termovalorizzatore. Per ridurre il consumo di plastica, intendiamo diffondere le "Cassette Acqua" di erogazione di acqua nelle frazioni sprovviste. Per premiare l'impegno della cittadinanza nella riduzione dei rifiuti intendiamo definire la tariffazione puntuale in base alla produzione di rifiuti che consenta di ridurre la tassa rifiuti per le famiglie e attività produttive che riciclano maggiormente. Inoltre, in attuazione della legge 221/2015, si provvederà all'installazione in diversi punti della città di posacenere integrati ai cestini portarifiuti. Tuttavia, per scoraggiare comportamenti scorretti verranno installate fototrappole nelle aree più sensibili per sanzionare i comportamenti scorretti di abbandono di rifiuti. Sarà reso più efficiente l'ecocentro di Strada del Bottone in modo da favorire la consegna in loco. Al fine di ridurre il degrado ambientale e rifiuti abbandonati in conseguenza dei bidoni presenti sulle strade, tutti i condomini in cui non è ancora presente, dovranno avere isole ecologiche; l'amministrazione fornirà tutto il supporto per agevolare questa transizione. Per le nuove costruzioni invece l'amministrazione intende creare isole ecologiche a scomparsa in modo che l'impatto anche visivo sia il più limitato possibile.



3- BEINASCO che guarda al FUTURO

La scuola costituisce un importante baluardo di formazione per i cittadini di domani, per questo è importante continuare ad investire per assicurare ai nostri giovani una formazione di primo livello. Obiettivo primario dell'amministrazione sarà quello di continuare a sostenere anche con contributi economici le iniziative nelle scuole volte all'ampliamento del piano formativo e di intraprendere progetti di mutua collaborazione tra istituti scolastici e amministrazione comunale.

Gli obiettivi strategici

- **Edilizia scolastica.** Monitoraggio costante della sicurezza nelle scuole andando ad intervenire nei plessi che necessitano interventi specifici, anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione. Essendo molto datate oltre alla manutenzione straordinaria delle strutture sarà studiato un piano di realizzazione di nuovi plessi costruiti e pensati in una logica di eco sostenibilità, tecnologica, ognuna con dei laboratori specifici; gli spazi esterni saranno pensati anche per l'opportunità di fare lezione outdoor e facilitare anche l'incontro scuola/famiglia.
- **Offerta formativa.** L'amministrazione intende ampliare e aumentare i fondi al POF (Piano offerta formativa). Inoltre, sarà data importanza alla progettazione e realizzazione, attraverso la collaborazione tra amministrazione comunale-istituti scolastici-associazioni ed enti territoriali, di giornate a tema aventi come scopo il supporto delle famiglie attraverso attività di assistenza compiti durante il fine settimana per i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre alla sensibilizzazione su tematiche sociali e ambientali come il rispetto verso l'ambiente, la lotta alla mafia, la prevenzione contro la ludopatia, alcol e droghe. Sarà messo a disposizione di studenti e genitori un servizio di supporto orientamento scolastico per aiutare i giovani nella scelta del loro futuro



(scelta della scuola secondaria di II grado, formazione professionale, università, master post-laurea, studi all'estero, alternativa scuola-lavoro)

- **Giovani:** Il presupposto che ci poniamo è quello che le politiche giovanili verranno sviluppate in sintonia e a stretto contatto con i giovani attraverso incontri aperti con cadenza periodica tra amministrazione comunale e i giovani beinaschesi per accogliere idee, problematiche, critiche e suggerimenti. Sarà importante la riqualificazione, la creazione e il potenziamento dei centri di aggregazione giovanile distribuiti in tutte le frazioni. In particolare, ci poniamo l'obiettivo di creare strutture gestite direttamente da giovani beinaschesi per tenere i nostri ragazzi sul territorio.



4- BEINASCO più SICURA

La sicurezza della città e dei suoi cittadini è uno dei nostri obiettivi prioritari. Una città ordinata, sicura e in continuo movimento, costituisce un incentivo per le aziende e le attività commerciali decise ad insediarsi sul territorio potenziando l'economia e incrementando i posti di lavoro.

Obiettivi strategici

- **Polizia Municipale.** Prevediamo una polizia municipale sempre più vicina al cittadino, moderna e qualificata con attività di formazione per migliorare la qualità dei servizi offerti e incrementare le specializzazioni anche attraverso un ammodernamento di dotazioni e attrezzature. Inoltre si favorirà la creazione di un tavolo permanente per la sicurezza tra amministrazione comunale, polizia municipale, carabinieri e protezione civile.
- **Politiche per la sicurezza.** Realizzare reti di videosorveglianza, piani per la sicurezza integrata, un contesto di collaborazione tra istituzione e con i cittadini per una maggiore sicurezza in città. Realizzazione di un polo per la sicurezza cittadina.



5- BEINASCO più ACCESSIBILE

Una mobilità e una viabilità efficiente determinano e favoriscono lo sviluppo della città motivando l'interesse e l'attrattività di reti economiche e sociali. Uno sguardo oltre ai confini comunali ci consente di attivare delle strategie di miglioramento, intensificazione e estensione delle attuali linee trasportistiche.

Gli obiettivi strategici

- **Cittadinanza digitale.** l'obiettivo è assicurare l'erogazione online di un numero crescente di servizi come, ad esempio, in materia di fisco semplificando i pagamenti con procedure di internet banking o di edilizia riducendo i tempi e i costi delle procedure edilizie. La tecnologia ci permette di offrire ai cittadini dei servizi efficienti e più rapidi. Informatizzare significa proprio snellire l'apparato burocratico che molte volte, nel nostro Paese, è un macigno che ostacola la crescita e lo sviluppo e che genera costi aggiuntivi per privati ed imprese oltre che molto dispendio di tempo. È obiettivo dell'amministrazione agire nell'informatizzazione dei settori chiave come la cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco edilizia ed impresa.
- **Comunicazione.** Aggiornamento del periodico informativo comunale e sito web al passo con i tempi senza tralasciare i canali social istituzionali che devono fungere da tramite tra Comune e cittadini. Si prevede inoltre la rimozione degli obsoleti pannelli per le affissioni istituzionali e realizzazione di pannelli informativi elettronici, per la comunicazione dinamica alla cittadinanza, non solo come comunicazione di eventi ma anche in materia di protezione civile.



- **Mobilità futura.** Sostenere e difendere l'SFM5 e l'estensione della linea metropolitana M2 fino a Orbassano. Il tracciato sarà altresì fondamentale per programmare azioni locali territoriali attrattive per gli investitori



6- BEINASCO più A MISURA DI CITTADINO

Le associazioni e il volontariato sono fenomeni fortemente diffusi e che vanno salvaguardati ed incentivati anche economicamente a fronte di precise progettualità operative. Anche nelle associazioni sportive la politica dovrà essere indirizzata al sostegno della pratica sportiva, orientata soprattutto verso una concezione amatoriale dello sport, in grado cioè di coinvolgere giovanissimi ed anziani, con lo scopo di riunire la comunità in differenti momenti di aggregazione e di svago. Riteniamo importante riconoscere il ruolo sociale dell'associazionismo sportivo e impostare una seria politica di sviluppo che possa permettere di individuare gli spazi dedicati allo sport e alle attività ricreative così da valorizzarli attraverso le squadre locali e le varie federazioni sportive.

Gli obiettivi strategici

● **Un Comune efficiente.** L'accesso ai servizi comunali offerti ai cittadini beinaschesi ha risentito negli ultimi tempi delle rilevanti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Per tornare ad offrire servizi efficienti e di qualità è necessario ridisegnare un modello organizzativo attraverso la presenza di sportelli polifunzionali che siano punto di contatto tra cittadini e amministrazione comunale e che sappiano garantire servizi moderni. Cogliendo tutte le opportunità della *digital transformation* è necessario offrire al cittadino un ampio ventaglio di servizi on-line per andare incontro alle esigenze di chi preferisce utilizzare i canali digitali, oggi giorno certamente più utilizzati dalla gran parte della popolazione, senza tuttavia trascurare quei soggetti che per necessità o preferenza individuale prediligono ancora un contatto fisico con gli uffici comunali. L'obiettivo è quello di semplificare il più possibile l'interazione fra cittadino e amministrazione, garantendo da parte degli uffici comunali una presenza e un'assistenza costante ma non ingombrante.



I cittadini dovranno poter scegliere tra l'utilizzo di uno "sportello virtuale digitale" attraverso il quale avviare pratiche e procedimenti on-line avendo la possibilità di seguirne l'evoluzione nei vari *step* senza doversi recare negli uffici comunali, o il ricorso allo sportello tradizionale.

● **Lavoro e commercio.** L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Si prevede di attivare un nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva, facilitando così l'incontro domanda-offerta tra aziende e cittadini, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

● **Sport.** Occorrerà una maggiore attività di patrocinio del Comune a favore delle attività sportive organizzate dalle associazioni, ma solo a fronte di una progettualità precisa e mirata e di una qualità dell'attività. Intendiamo fornire sostegno per le società in crescita con scopi di aggregazione per i cittadini del territorio. Sarà importante stipulare nuovi accordi e convenzioni con le strutture sportive esistenti per incrementare e avvantaggiare lo sport nei giovani e nelle diverse età, in modo da poter fornire come contributo non elargizioni economiche, ma prestazioni attraverso l'utilizzo di locali convenzionati con pacchetti di ore e attrezzature prepagate. Riteniamo fondamentale lo sport soprattutto in età scolastica.



L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili intervenendo con azioni mirate per ovviare eventuali problematiche che colpiscono la famiglia, gli anziani, i giovani e diversamente abili.

● **Sanità e welfare.** Il diritto alla salute inteso come benessere psico-fisico è un diritto di tutti. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili, intervenendo con azioni mirate per ovviare e limitare eventuali problematiche che possano colpire qualsiasi cittadino, sia esso bambino, adulto, anziano.

● **Anziani e soggetti fragili.** L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale - Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.

● **Sostegno alla disabilità.** Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di ampliare e rendere maggiormente fruibili le attività disponibili sul territorio. Dobbiamo offrire alle persone affette da disabilità e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, inclusione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.



- **Famiglia.** La famiglia in qualsiasi sua forma costituisce l'elemento fondante della nostra società, per questo va aiutata e salvaguardata.

**CONTROLLO STRATEGICO ESERCIZIO 2024**

A seguito dei monitoraggi degli obiettivi operativi corrispondenti a ciascuna linea di mandato, avvenuti mediante la predisposizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2024, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30 giugno 2025, è stato possibile individuare la percentuale di raggiungimento dei risultati, accorpata per linee di mandato, come illustrato nella tabella sottostante.

Per il dettaglio dello stato di attuazione si demanda alla richiamata deliberazione.

LINEE DI MANDATO	% di raggiungimento
Beinasco più bella	98,47 %
Beinasco più verde	94,44 %
Beinasco più giovane	100 %
Beinasco più sicura	95 %
Beinasco più accessibile	98,31 %
Beinasco più a misura dei cittadini	97,07 %



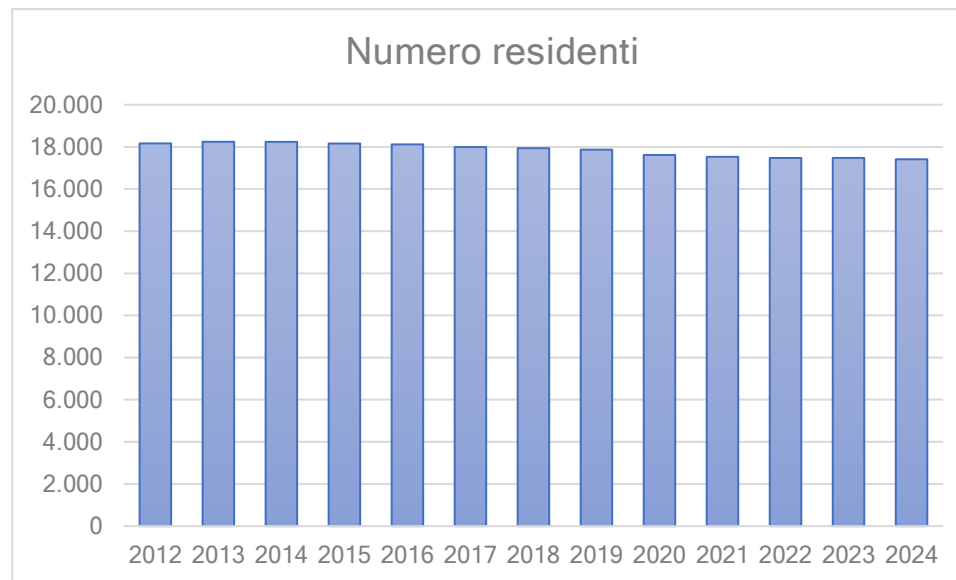
MEDIA VALORE PUBBLICO BENESSERE NUOVE GENERAZIONI	76,88
MEDIA VALORE PUBBLICO INNOVAZIONE PER INCLUSIONE	60,75
MEDIA VALORE PUBBLICO BENESSERE AMBIENTALE	65,00
MEDIA VALORE PUBBLICO BENESSERE ORGANIZZATIVO	77,58
MEDIA VALORE PUBBLICO BENESSERE SOCIALE	72,56
INDICATORE VALORE PUBBLICO 2024	70,55

A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA

Popolazione legale al Censimento perm. 2021 (al 31.12.2021)	17.464
Popolazione residente al 31/12/2024	17.410
Maschi	8.394
Femmine	9.016
Nuclei familiari	8.104
Comunità / Convivenze	149
Nati nell'anno 2024	111
Nati maschi	56
Nate femmine	55
Deceduti nell'anno 2024	255
Deceduti maschi	139
Decedute femmine	116
<i>Saldo naturale</i>	-144
Immigrati nell'anno 2024	487
Emigrati nell'anno 2024	397
<i>Saldo migratorio</i>	90
Popolazione residente al 31/12/2024	17.410
In età prescolare (0-6 anni)	761
In età scuola obbligo (7-14)	1.151

In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	2.519
In età adulta (30-65)	8.174
In età senile (oltre 65)	4.805
Iscritti all'AIRE	567
Maschi	323
Femmine	244

Anno	Numero residenti	Uomini	Donne
2012	18.164	8.759	9.405
2013	18.241	8.792	9.449
2014	18.237	8.803	9.434
2015	18.159	8.780	9.379
2016	18.117	8.759	9.358
2017	17.992	8.692	9.300
2018	17.936	8.648	9.288
2019	17.868	8.618	9.250
2020	17.614	8.490	9.124
2021	17.527	8.433	9.094
2022	17.472	8.403	9.069
2023	17.475	8.415	9.060
2024	17.410	8.394	9.016

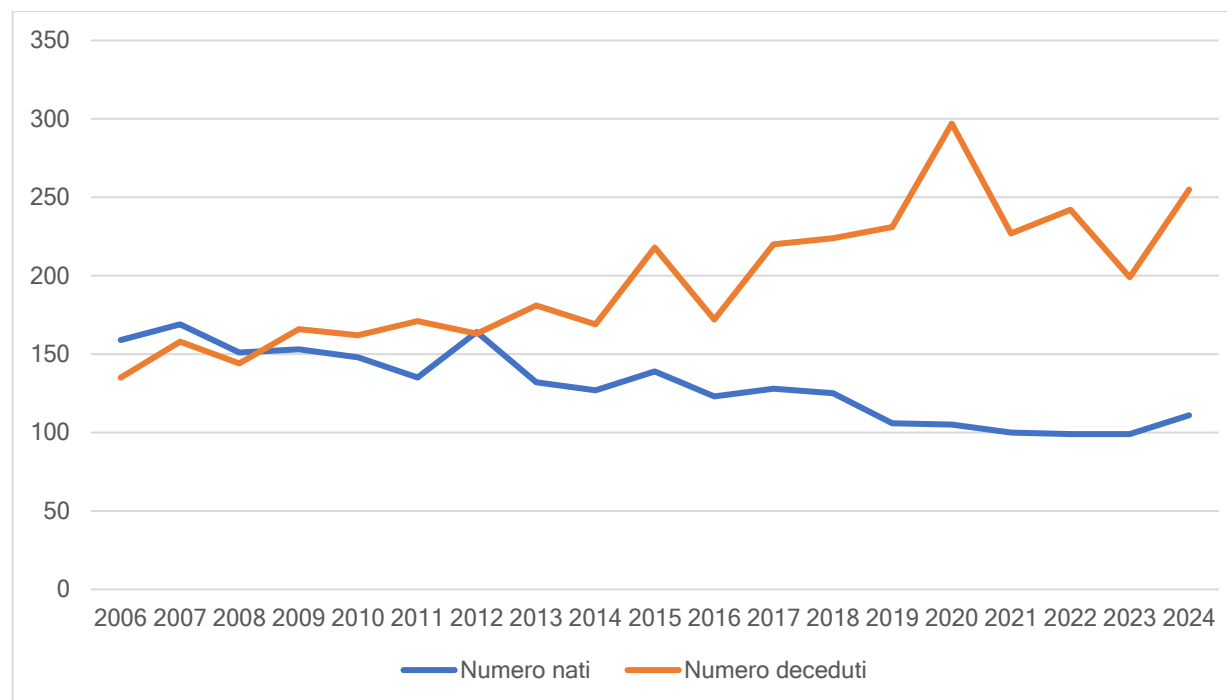


ANNO	NUMERO RESIDENTI	FAMIGLIE
2016	18.117	8.098
2017	17.981	8.097
2018	17.936	8.105
2019	17.856	8.139
2020	17.614	8.054
2021	17.527	8.060
2022	17.472	8.043
2023	17.475	8.081
2024	17.410	8.104

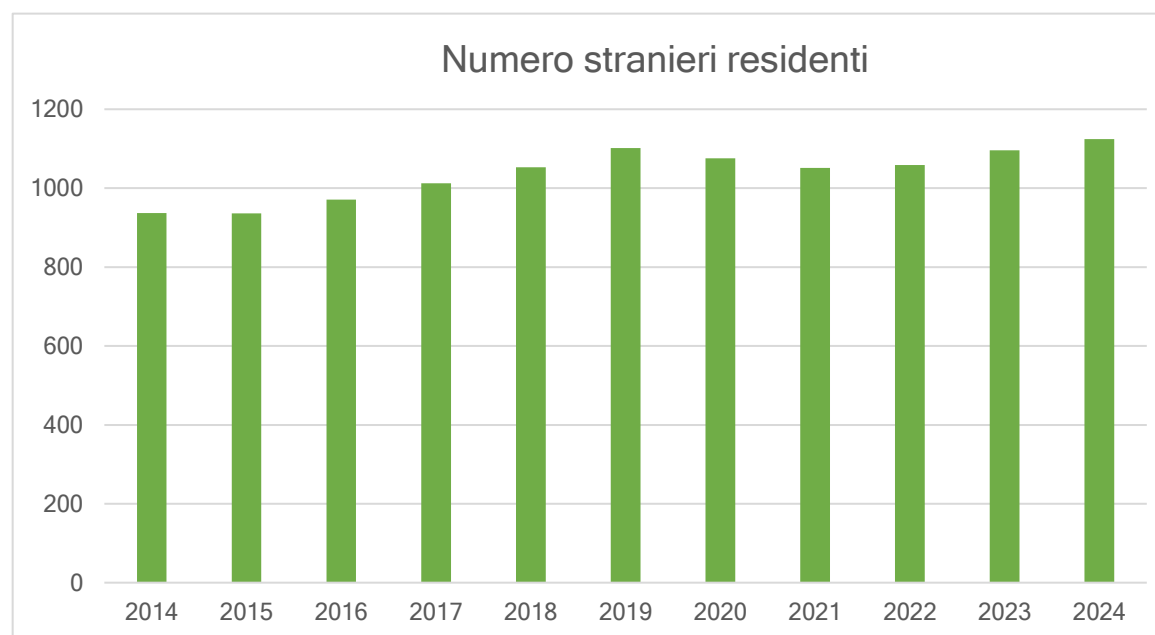
ANNO		Numero nati	Uomini	Donne		Numero deceduti	Uomini	Donne
2006		159	86	73		135	61	74
2007		169	99	70		158	72	86
2008		151	73	78		144	73	71
2009		153	84	69		166	93	73
2010		148	76	72		162	80	82
2011		135	78	57		171	74	97
2012		164	82	82		163	86	77
2013		132	66	66		181	99	82
2014		127	70	57		169	86	83
2015		139	79	60		218	110	108
2016		123	59	64		172	91	81
2017		128	70	58		220	108	112
2018		125	65	60		224	107	117
2019		106	50	56		231	122	109
2020		105	60	45		297	154	143
2021		100	52	48		227	124	103
2022		99	50	49		242	122	120
2023		99	51	48		199	88	111
2024		111	56	55		255	139	116

ANNO	N. deceduti (dati Ministero)	N. deceduti casa riposo Beinasco "LA CONSOLATA" (Via Don P. Bertolino 24)	Residenti	Non Residenti	N. deceduti casa riposo Beinasco "DE AMICIS" (Via M.T. Fornasio 30)	Residenti	Non Residenti	N. deceduti casa riposo Borgaretto (Viale Generale Perotti 23)	Residenti	Non residenti	N. deceduti residenti al netto delle cdr
2012	163	12	11	1				2	0	2	149
2013	181	20	12	8				24	14	10	137
2014	169	15	12	3				34	18	16	120
2015	218	26	14	12				29	19	10	163
2016	172	13	5	8				26	10	16	133
2017	220	19	12	7				33	12	21	168
2018	224	18	13	5				53	24	29	153
2019	231	25	19	6				53	28	25	153
2020	297	42	34	8				47	31	16	208
2021	227	19	12	7				34	19	15	174
2022	242	15	10	5	14	2	12	32	16	16	181
2023	199	16	10	6	23	12	11	33	17	16	127
2024	291	10	7	3	30	11	19	27	22	5	215

Andamento demografico



Anno	Numero stranieri residenti	di cui minori	Percentuale sul totale popolazione
2014	937	223	5,13%
2015	936	219	5,15%
2016	971	226	5,35%
2017	1.012	241	5,62%
2018	1.053	260	5,87%
2019	1.102	271	6,17%
2020	1.076	268	6,11%
2021	1.051	259	6,00%
2022	1.059	260	6,06%
2023	1.096	268	6,27%
2024	1.124	274	6,46%



Economia insediata

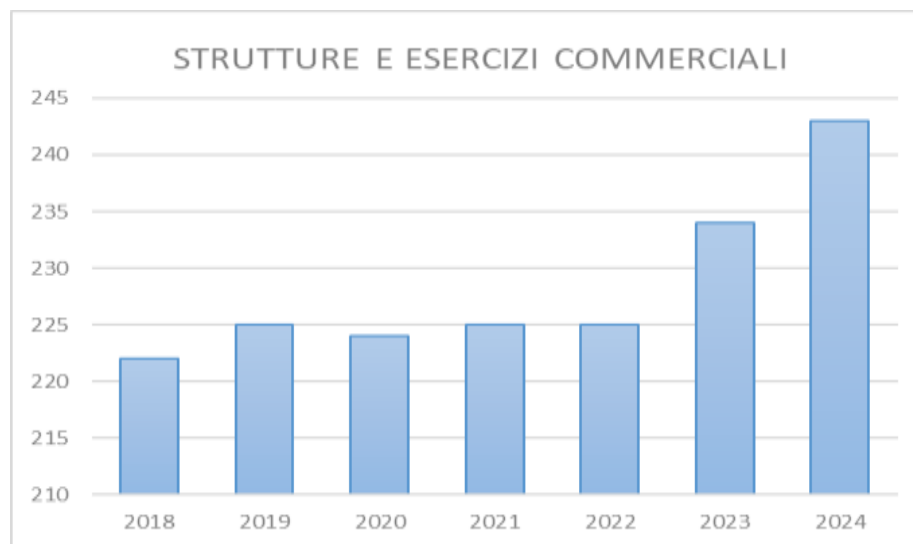
TIPOLOGIA DI AZIENDA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Esercizi commerciali all'ingrosso	43	43	45	46	47	47	49
Magazzini e depositi	70	70	70	70	70	70	70
Stazioni distribuzione carburante	7	7	7	7	7	7	7
Studi professionali e di servizi	114	114	114	114	114	114	114
Banche ed assicurazioni	12	12	12	12	12	12	12
Ambulatori e laboratori sanitari	32	33	33	33	33	33	34
Ipermercati, Discount	7	7	7	7	7	6	6
Stabilimenti industriali	146	146	146	146	146	146	147
Artigiani	134	134	134	134	135	140	141
Negozi generi non deperibili	163	160	158	157	161	161	165
Pubblici esercizi	63	64	63	62	63	68	70
Circoli ricreativi	12	12	12	12	12	12	14
Negozi generi alimentari	39	39	39	41	43	43	45
Agricoltori, allevatori	20	20	20	20	20	20	20
Autorimesse	2	2	2	2	2	2	3
Ambulanti	203	203	201	200	200	200	199
Barbieri, estetica, parrucchieri	36	36	35	35	38	39	41
TOTALE	1103	1102	1098	1098	1110	1120	1137

- **Commercio**

Esercizio di vicinato (fino a 250mq)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
per alimentare	27	27	27	29	29	30	32
non alimentare	154	156	154	154	154	161	166
misto	13	13	13	13	13	13	15
Numero complessivo	194	196	194	196	196	204	213
Medie e piccole strutture (da 251mq a 1500 mq)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
per alimentare	1	2	2	2	2	2	2
non alimentare	12	11	12	11	11	13	13
misto	6	7	7	7	7	6	6
Numero complessivo	19	20	21	20	20	21	21
Medie e grandi strutture (da 1501mq a 2500mq)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	5	5	5	5	5	5	5
Grandi strutture (oltre 2500mq)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	4	4	4	4	4	4	4
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE ESERCIZI E STRUTTURE	222	225	224	225	225	234	243

- Somministrazioni alimenti e bevande

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Bar e ristoranti	63	64	62	61	62	63	65
Bar e ristoranti annessi ad alberghi ed altre attività prevalenti	1	1	1	1	1	1	1



- Commercio su aree pubbliche

Elenco mercati	Posteggi autorizzati	Posteggi autorizzati
Borgaretto	41	41
Beinasco	40	37
Fornaci	1	1
TOTALE	82	79
	dati al 31.12.2023	dati al 31.12.2024

Interventi di carattere socio-assistenziale

Agevolazioni sociali pagamento TARI 2024

FASCIA	ISEE	Percentuale riduzione	Richiedenti "RIDUZIONE TARI 2024"	CONTRIBUTO COMUNE
1	fino a € 5.000,00	80,00%	71	€ 11.631,82
2	da € 5.000,01 a 9.000,00	55,00%	77	€ 9.435,44
3	da € 9.000,01 a 13.000,00	30,00%	89	€ 7.016,96
4	da € 13.000,01 a 16.000,01	15%	35	€ 1.317,37
			272	29.401,59 €

Interventi a cura del Consorzio Intercomunale di Servizi CIdiS

INTERVENTI E SERVIZI	STRUTTURE
Famiglie e minori	Famiglie e minori
Utenti serviti 571 – Totale annuo ore erogate 14.074	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0
Disabili	Disabili
Utenti serviti 19 – Totale annuo ore erogate 9.519	Utenti serviti 20 – Totale annuo ore erogate 22.824
Anziani	Anziani
Utenti serviti 323 – Totale annuo ore erogate 9.092	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0
Immigrati e nomadi	Immigrati e nomadi
Utenti serviti 11 – Totale annuo ore erogate 1.837	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
Utenti serviti 406 – Totale annuo ore erogate 8.544	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0

A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE

Il presente Documento Unico di Programmazione 2026-2027 rappresenta la fase conclusiva del mandato amministrativo e si pone l'obiettivo di portare a compimento gli impegni assunti con la cittadinanza. Dopo anni di programmazione e di realizzazione di progetti strategici, l'Amministrazione intende consolidare i risultati raggiunti e completare le opere avviate, mantenendo fede al percorso tracciato sin dall'inizio della consiliatura.

Una delle direttrici principali sarà l'ambiente, con il completamento del sistema di teleriscaldamento cittadino, infrastruttura che segna una svolta decisiva sia per la sostenibilità energetica sia per l'equilibrio economico-finanziario dell'ente. Grazie alla piena entrata a regime, il teleriscaldamento consentirà di ridurre in modo significativo le emissioni inquinanti, contribuendo agli obiettivi di neutralità climatica, e allo stesso tempo genererà nuove entrate per il Comune, rafforzando così la capacità di spesa e di investimento negli anni a venire. È un intervento che guarda al futuro con una duplice valenza: ambientale ed economica, e che lascia una traccia concreta della lungimiranza della programmazione di mandato.

Accanto a questo, il Comune continuerà a garantire manutenzioni diffuse e mirate, sia sul patrimonio scolastico e sugli spazi pubblici, sia sulla rete stradale, rafforzando l'impegno sul fronte della sicurezza e della qualità urbana. In questa prospettiva, assume particolare rilievo il progetto di rifacimento del ponte storico sul Sangone, un intervento simbolico e strategico per la mobilità e per l'identità cittadina, che sarà portato a compimento entro il termine del mandato. Tale intervento sarà anche l'occasione per completare il progetto di ridefinizione e fluidificazione del traffico veicolare su strada Torino, partito ad inizio mandato con la realizzazione della terza corsia e delle due rotonde di ingresso a Beinasco provenendo da Orbassano.

Nel biennio 2026-2027 verrà anche completato il processo di rilancio degli spazi sportivi comunali con il completo recupero dell'ex Tensotennis di Borgaretto e del campo sportivo Spinelli.

La sicurezza urbana rappresenta un altro ambito cruciale del programma. La presenza di un territorio più sorvegliato e tutelato costituisce non solo un presidio contro i fenomeni di degrado, ma anche un fattore di tranquillità per famiglie, giovani e anziani. Nei prossimi due anni sarà avviato un potenziamento della rete di

videosorveglianza con nuove installazioni e un aggiornamento tecnologico degli impianti esistenti, così da garantire un monitoraggio più capillare e tempestivo del territorio. Questa strategia è parte integrante della visione di una città sicura e accogliente, nella quale la prevenzione e la prossimità diventano strumenti di coesione sociale e di rafforzamento del legame tra amministrazione e cittadini.

Gli investimenti realizzati in questi anni non sono stati episodici, ma hanno preso avvio da un'analisi puntuale dei fabbisogni della comunità. Tale approccio ha consentito di orientare le risorse disponibili su interventi realmente prioritari e di impostare una visione pluriennale che garantisca continuità anche oltre il ciclo amministrativo. Nel corso del 2026 saranno inoltre completate le grandi opere infrastrutturali iniziate a inizio mandate con la consegna alla città di scuole e di un nuovo grande polo culturale. Il ricorso a fondi PNRR e a trasferimenti statali, unito alla capacità di progettazione e gestione delle strutture comunali, ha permesso di dare concretezza a opere che avranno effetti duraturi sul tessuto urbano e sociale di Beinasco.

Sul versante della macchina comunale, il biennio 2026-2027 sarà dedicato al consolidamento della formazione del personale. I recenti innesti di nuove figure professionali richiedono infatti di rafforzare le competenze e di accompagnare i processi di innovazione organizzativa, per garantire un'amministrazione più moderna, capace e vicina ai cittadini. Si avvierà, inoltre, un percorso di accorpamento degli uffici comunali con lo spostamento degli uffici tecnici oggi dislocati in una sede secondaria nel Palazzo della municipalità principale.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla dimensione culturale. Beinasco intende affermarsi non soltanto come città di cintura, ma come comunità con una propria identità, capace di proporre iniziative culturali, eventi e manifestazioni che valorizzino il patrimonio locale e rafforzino il senso di appartenenza, dal Natale all'estate beinaschese, dal ruolo nella promozione della lettura all'arte musicale e teatrale. Il consolidamento di questo percorso culturale è parte integrante della visione complessiva che vuole lasciare, a fine mandato, una città più coesa, consapevole e riconoscibile.

Il DUP 2026-2027 si configura quindi come lo strumento attraverso il quale accompagnare l'Amministrazione al completamento del proprio programma, garantendo il pieno utilizzo delle risorse disponibili, la realizzazione degli interventi in corso e la costruzione di una prospettiva di medio periodo per il territorio e per la comunità beinaschese.

A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA

Le entrate

Si evidenziano le principali entrate proprie secondo l'andamento dell'ultimo triennio sulla base del quale verranno redatte le previsioni 2026-2028.

IMU	ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2022	2.359.811,30	2.359.811,30	928,71
2023	2.315.383,33	2.315.383,33	-----
2024	2.355.971,96	2.355.971,96	-----

	IMU ANNI PRECEDENTI VERSAMENTI SPONTANEI	RISCOSSIONE COATTIVA IMU		
		ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2022	136.640,23	1.203.874,00	321.492,91	655.511,58
2023	222.820,14	750.610,31	64.482,52	496.318,26
2024	215.482,09	673.431,00	142.226,86	100.686,09

situazione al 24 luglio 2025

IRPEF

ADD. COM. IRPEF	ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2022	1.400.000,00	865.140,98	1.223.051,98
2023	1.526.956,61	526.956,61	1.298.366,30
2024	1.600.000,00	565.493,38	614.301,42

situazione al 24 luglio 2025

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 19.12.2024 sono state adeguate le fasce di reddito come da normativa nazionale a partire dal 1 gennaio 2025. E' stata confermata l'esenzione fino a 10.000 € di reddito. Tale impostazione viene qui confermata per la presente programmazione.

Fascia di reddito	Aliquota applicata
0 -28.000	0,60%
28.001 – 50.000	0,75%
Oltre 50.000	0,80%

TARI

TARI	ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2022	3.481.915,00	2.315.127,08	430.796,28
2023	3.372.230,00	2.279.706,01	520.953,99
2024	3.487.147,43	2.365.196,11	383.126,60

situazione al 24 luglio 2025

SANZIONI CDS

Nella tabella seguente è indicato l'andamento delle riscossioni dei proventi derivanti dalle sanzioni CDS ex artt. 142 e 208, destinati per legge a specifiche spese. Tali dati si riferiscono alla sommatoria di quanto riscosso in competenza e in conto residuo nelle ultime tre annualità rendicontate.

Andamento proventi sanzioni CDS	2022	2023	2024
Incassi ex art 208	476.896,24 €	502.504,76 €	339.394,57 €
Incassi ex art 142	2.167.751,79 €	2.038.409,81 €	1.784.783,52 €
Totale incassi	2.644.648,03 €	2.540.914,57 €	2.124.178,09 €

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 E UTILIZZO ALLA DATA DEL 31.7.2025

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	17.326.676,88
PARTE ACCANTONATA	
FCDE AL 31.12.2024	7.643.000,00
FONDO PERDITA PARTECIPATE	-----
FONDO CONTENZIOSO	45.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	647.130,55
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	-----
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.335.130,55
PARTE VINCOLATA	
DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	5.258.807,33
DA TRASFERIMENTI	521.988,26
FORMALMENTE ATTRIBUITA DALL'ENTE	439.186,22
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.219.981,81
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	98.522,52
AVANZO DISPONIBILE	2.673.042,00

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO
RENDICONTO 2024	8.335.130,55	6.219.981,81	98.522,52	2.673.042,00
PREVISIONE	0,00	- 1.180.000,00	0,00	0,00
VARIAZIONE CC N. 1	0,00	- 721.831,35	0,00	0,00
VARIAZIONE CC N. 2	-200.000,00	- 1.884.253,25	- 86.112,70	- 1.152.727,30
VARIAZIONE CC N. 3	0,00	- 74.878,00	0,00	0,00
VARIAZIONE CC N. 5 - ASSESTAMENTO	0,00	- 40.000,00	0,00	- 136.701,60
RESIDUO	8.135.130,55	2.319.019,21	12.409,82	1.383.613,10

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.370.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3	(+)	20.686.362,62	20.379.062,62	20.379.062,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti	(-)	20.713.662,62	20.403.962,62	20.403.962,62
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		2.138.198,16	2.030.198,16	2.030.198,16
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.700,00	55.100,00	55.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-80.000,00	-80.000,00	-80.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		120.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) Q=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)		214.829,68	698.740,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)		3.902.411,87	1.604.967,38	980.307,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine			79.207,38	79.207,38	79.207,38
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in					

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
base a specifiche disposizioni di legge	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	4.037.241,55 698.740,00	2.223.707,38 0,00	900.307,38 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-79.207,38	-79.207,38	-79.207,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		79.207,38	79.207,38	79.207,38
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y)Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:****)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziari con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato seguito dall'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato seguito dall'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del D.Lgs. n. 267 del 2000, unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Beinasco al 1°.1.2025, come da ricognizione ordinaria delle partecipate 2024, sono i seguenti:

Società di capitali	Quota partecipazione %
Beinasco Servizi S.r.l	100
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A – SMAT S.p.A	0,86

Consorzi	Quota partecipazione %
Consorzio Intercomunale di Servizi – C.I di S.	Gestione consortile 18,41
Consorzio valorizzazione rifiuti 14 - Covar 14	Gestione consortile 6,80
Consorzio Agenzia per la mobilità piemontese	Gestione consortile 0,067

Ambito Territoriale Ottimale 3 – Torinese (Ato-3)	0,40
---	------

L'Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torinese (Ato-3), ritiene di non rientrare tra gli organismi partecipati e non debba quindi essere inserita nel perimetro di consolidamento del Comune, in quanto:

- L'Ato-3 non è dotato di capitale sociale
- Non intervengono tra il comune e l'Ato-3 rapporti economici di dare e avere in quanto il finanziamento dell'Ato-3 è costituito da una quota percentuale della tariffa del servizio idrico integrato;
- La forma giuridica dell'Ato-3 è quella della Convenzione ex art.30 D.Lgs 267/2000;
- Il comune ha aderito per legge all'Ato-3 per il servizio idrico integrato sottoscrivendo la convenzione

Ogni anno risulta necessario provvedere alla gestione e al monitoraggio delle partecipate comunali (Beinasco Servizi srl e Smat Spa) nonché ai Consorzi di servizi (Covar, CIdiS) raccogliendo inoltre tutti i dati necessari di quelle comprese nel perimetro di consolidamento per poter procedere alla stesura e approvazione del Bilancio Consolidato. Tale attività dovrà mirare altresì a un controllo costante delle attività delle partecipate, al controllo del patrimonio conferito e all'efficienza della spesa delle stesse.

L'amministrazione comunale in senso lato è composta anche dalle proprie società partecipate. Un corretto presidio delle stesse consente un miglioramento dei servizi e una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Obiettivo dell'amministrazione sarà un controllo incisivo sulle stesse e in particolare un piano di rilancio della Beinasco Servizi da attuarsi lungo tutto l'orizzonte del mandato

Si dovrà rivedere la modalità di comunicazione tra Comune e proprie partecipate al fine di migliorare i tempi di intervento sui servizi richiesti.

La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni a partecipazione diretta:

<i>Società Metropolitana Acque Torino S.p.A – SMAT S.p.A – 0,86%</i>			
Sede legale	Corso XI Febbraio 14 - Torino		
Codice fiscale	07937540016		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente come definito dall'art. 4 lett. f) Legge 5.1.1994 n. 36		
Tipologia società	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A è totalmente una società per azioni con capitale pubblico		
Capitale sociale	345.533.762,00		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Patrimonio netto al 31 dicembre	727.718.890,00	761.136.953,00	785.718.000,00
Risultato d'esercizio	41.584.175,00	41.451.216,00	32.369.000,00

Nell'ambito della gestione della SMAT particolare rilievo sarà dato al controllo dell'andamento degli investimenti sul territorio cittadino, anche al fine di migliorare la gestione dei ripristini, particolarmente difficoltosa per la città. Inoltre sarà verificato nel triennio di riferimento il completamento del piano di sostituzione delle condutture programmato sul territorio. E' altresì intenzione dell'amministrazione coinvolgere la Società per percorsi di sensibilizzazione sul contenimento della produzione di rifiuti plastici in occasione delle iniziative pubbliche ed istituzionali del Comune.

Beinasco Servizi S.r.l – 100%			
Sede legale	Via Serea 9/1 - Beinasco		
Codice fiscale	07319600016		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di servizi di interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali		
Tipologia società	Beinasco Servizi è una società a responsabilità limitata con unico socio		
Capitale sociale	469.000,00		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Patrimonio netto al 31 dicembre	315.146,00	324.478,00	505.941,00
Risultato d'esercizio	20.102,00	9.332,00	7.507,00

Il bilancio di esercizio al 31.12.2024 presenta un risultato positivo, ante imposte, di euro 17.094, ed al netto di euro 7.507. Si sottolinea che l'equilibrio economico raggiunto con questo bilancio è caratterizzato dalla registrazione di tutte le quote di costo relative agli ammortamenti materiali ed immateriali per un valore complessivo significativo, pari a euro 202.525.

La gestione dell'organo amministrativo, in esecuzione del documento di revisione del piano industriale 2022- 2025 approvato con la delibera di Consiglio n. 24 del 30.04.2024, e del costante monitoraggio documentato da report mensili e trimestrali, condivisi anche con la Struttura di controllo analogo, è riuscita nell'obiettivo di riportare in pieno equilibrio i conti societari.

L'ultimo bilancio redatto in totale analogia all'esercizio appena concluso è il bilancio di esercizio del 2019 che mostrava un utile netto di euro 4.601.

I bilanci degli anni intermedi, in particolare quelli del 2020 e del 2021, fortemente segnati dalla pandemia Covid19, hanno visto il ricorso alla sospensione delle intere quote di ammortamento, come previsto dall' Art. 3

D.L. 198/2022. Gli ultimi due esercizi di bilancio 2022, 2023, seppur portando parzialmente in sospensione i costi di ammortamento, hanno chiuso l'esercizio con un risultato positivo.

Nell'elaborazione del documento di bilancio 2024 non è stato computato alcun contributo in conto esercizio connesso agli extra costi energetici, come previsto dalla determinazione n. 731 del 30/12/2022, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20.10.2022. Certamente l'effetto negativo imputabile al rincaro dei costi energivori è stato più contenuto, elemento che, invece, aveva contraddistinto negativamente la gestione del bilancio 2022 per un totale di oltre 75.000 euro. Inoltre, vista la mancanza di alcuni dati e la criticità emersa nella comparazione dei costi sostenuti nel 2024, data la collocazione temporanea delle attività dell'asilo nido comunale presso un diverso edificio scolastico, la società ha proposto al Socio di differire l'analisi di eventuali extra costi ancora attribuibili al 2024, nell'anno 2025.

In relazione all'andamento patrimoniale della società si specifica che in sede di Assemblea dei Soci, in data 14 maggio 2024, il Socio informava i presenti che, con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 30 aprile 2024, il Consiglio approvava la copertura delle perdite societarie pregresse, iscritte a bilancio per euro 173.955,52. L'assemblea dei Soci deliberava quindi la predisposizione degli atti utili alla liquidazione della perdita disponendo la non compensazione delle partite a debito della Beinasco Servizi nei confronti del Comune. L'Amministratore Unico si impegnavo a procedere, nel corso dell'esercizio 2024 e dei successivi, come da revisione del piano industriale, ottemperando alla restituzione dei debiti commerciali alle scadenze stabilite.

La copertura delle perdite pregresse rappresenta un'operazione concreta e fondamentale per rafforzare la credibilità e l'affidabilità della società, avendo permesso la ricostituzione e il consolidamento del patrimonio netto, pari a euro 515.528 a fine esercizio 2024. Il virtuoso processo di riduzione del debito, sia nei confronti dell'Ente che dei propri fornitori, è proseguito con maggiore efficacia lungo il suo percorso.

Il Socio, in armonia con quanto precedentemente espresso, in questa sede indica quali linee di intervento:

- confermare un confronto costante e stringente con l'Amministratore Unico della Beinasco Servizi al fine di monitorare in modo puntuale l'andamento della gestione;
- redazione della carta dei servizi e introduzione formule innovative di customer satisfaction;
- confermare il percorso di miglioramento del sistema di manutenzione del patrimonio e dei cimiteri comunali;
- confermare l'impegno per ricercare nuovi spazi di mercato per il settore mensa;
- confermare le attività di supporto al socio;
- stabilizzazione attività a supporto delle biblioteche comunali garantendo la contabilizzazione di dettaglio del ramo d'azienda;
- diversificare i servizi comunali per la prima infanzia anche in funzione della co-progettazione realizzata con il terzo settore, con particolare attenzione ai progetti di estensione oraria correlata ai bandi regionali;
- incrementare i volumi delle prestazioni anche verso terzi privati;
- garantire il piano di rientro del prestito verso il Socio con aumento della quota a partire dal 2025.

Consorzio Intercomunale di Servizi – C.I di S. – 18,41%			
Sede legale	Strada Volvera 63 - Orbassano		
Codice fiscale	074777300011		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ottemperare alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede l'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali e dei compiti di analisi dell'offerta assistenziale		
Tipologia società	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Patrimonio netto al 31 dicembre	850.671,48	502.660,99	66.527,21
Risultato d'esercizio	(478.842,98)	(348.010,49)	(436.133,78)

Il rapporto con il C.I. di S. dovrà essere sempre più stretto e integrato, anche al fine di migliorare il presidio delle vulnerabilità sociali sul territorio ed al fine di predisporre le migliori attività che rispondano ai bisogni consolidati e a quelli emergenti. A tal fine si richiederà un maggior coinvolgimento degli uffici comunali in termini di conoscenza delle attività svolte. Indicatori di risultato saranno le percentuali di risposta alle richieste presentate (da realizzarsi in aumento) e l'attivazione nel triennio di forme innovative di contrasto alle emergenze sociali, anche rivolte alle nuove generazioni. Inoltre a partire dal 2025 è stato avviato, in coerenza con i precedenti documenti di programmazione, un percorso a valere sui fondi PNRR per il recupero e rifunionalizzazione di alcuni immobili di Fornaci (ex sedi comunali) al fine di realizzare un nuovo spazio consortile destinato al progetto "housing first". Tale intervento è accompagnato da un comodato d'uso per il periodo 2024-2034 con vincolo di uso fino al 2044.

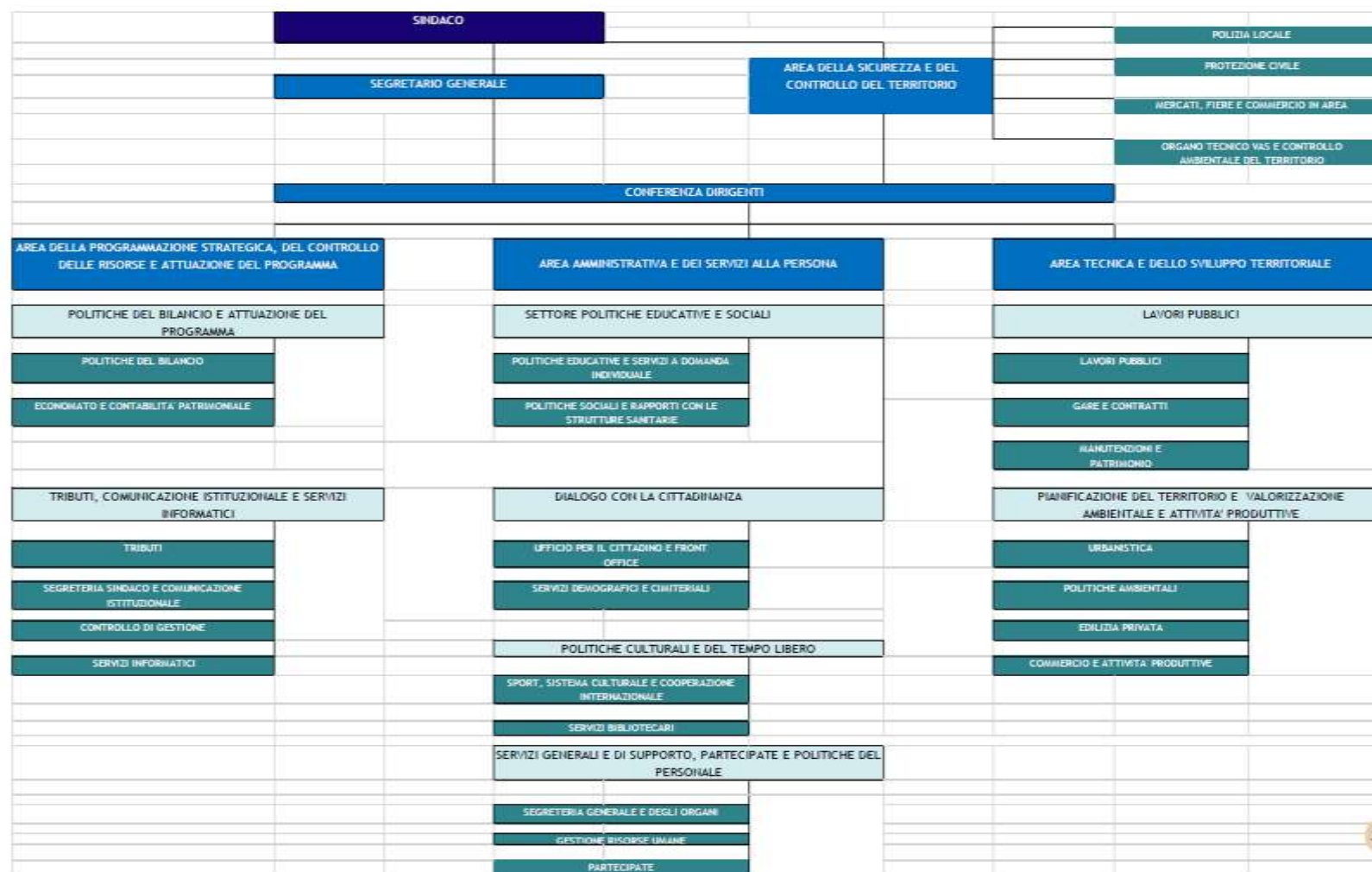
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 – Covar 14 – 6,80%			
Sede legale	Via Cagliari 3/I – Carignano		
Codice fiscale	80102420017		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Co.Va.R 14 è il consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla L.R 24/2002 e costituito ai sensi del D.Lgs 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento		
Tipologia società	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Patrimonio netto al 31 dicembre	17.291.377,99	13.468.145,77	16.713.214,61
Risultato d'esercizio	900.303,85	(3.823.232,22)	3.373.086,32

Obiettivi prioritari saranno il miglioramento dei punti di raccolta, attraverso un'attività congiunta con il Comune, a partire dalla mappatura e dal ridisegno, ove necessario, delle isole ecologiche, Inoltre sarà necessario mantenere sotto controllo i livelli di produzione di indifferenziato e migliorare i tassi di realizzazione del contratto di servizio, attraverso costante e condiviso monitoraggio delle attività realizzate. Infine nel triennio sarà necessario che il Consorzio verifichi la gestione delle discariche e coordini attività di revisione della spesa al fine di non aumentare i costi del servizio a carico del cittadino. Nel triennio 2025-2027 è stata avviata la sperimentazione di un sistema di raccolta più attento alle quantità di conferimento delle singole utenze. Si sottolinea inoltre l'avvio a regime della gestione commerciale rilevante ai fini IVA della raccolta differenziata.

Consorzio Agenzia Mobilità Piemontese – 0,067%			
Sede legale	Corso G. Marconi 10 - Torino		
Codice fiscale	97639830013		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'AMP è l'autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino, costituita secondo la L.R n.1 del 01.04.2000		
Tipologia società	Consorzio – Ente pubblico di interesse regionale		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Patrimonio netto al 31 dicembre	(21.144.198,02)	(8.900.226,08)	11.482.862,26
Risultato d'esercizio	(37.278.715,22)	12.234.971,94	20.383.089,34

A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15 marzo 2024 è stato modificato l'organigramma dell'Ente, a partire dalla data del 1° maggio 2024, come da schema sotto riportato:



AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO AL 1.1.2025
Segretario Generale		1
Dirigenti		4 (di cui 1 in convenzione)
TOTALE PER AREA DIRIGENZIALE		5
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile di Settore con incarico di E.Q.	8
	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	11
	Istruttore direttivo tecnico	5
	Ispettore – Ufficiale di Polizia Municipale	3
TOTALE PER AREA FUNZIONARI ED E.Q.		27
Area degli Istruttori	Agente di Polizia locale	11
	Aiuto bibliotecario	1
	Istruttore amministrativo contabile	31
	Istruttore tecnico	5
TOTALE PER AREA DEGLI ISTRUTTORI		48
Area degli Operatori Esperti	Esecutore amministrativo	2
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		2
Area degli Operatori	Operatore addetto ai servizi generali	0
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI		0
TOTALE		81

ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE E VINCOLI DI LEGGE

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa 1 complessiva	3.309	3.316	3.364	3.211	3.088	3.134	2.904	2.837	2.766	2.510
Tetto di 2 riferimento	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460

1. Ai fini del rispetto del comma 557 legge 296/2006 come modificata per l'anno 2014 dal D.L. 90/2014
2. Fino al 2013 riduzione rispetto all'anno precedente e dal 2014 riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013

ULTIMI DATI ISTAT 2021 RELATIVI AL PERSONALE DEL COMUNE DI BEINASCO

assenze non retribuite / assenze	0
indice di ricambio delle risorse umane	0,83
indice di turnover delle risorse umane	0,29
personale dirigente / personale	0,05
tasso di femminilizzazione del personale	0,61
tasso di femminilizzazione del personale dirigente	0,25
personale laureato o con titolo superiore / personale	0,47
personale dirigente laureato o con titolo superiore / personale dirigente	1
personale diplomato o con titolo superiore / personale	0,91
personale con anzianità di servizio non superiore a 20 anni / personale	0,52
personale con meno di 35 anni di età / personale	0,12

B- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il piano della comunicazione

L'Amministrazione comunale di Beinasco si pone, tra i propri obiettivi, di rendere il rapporto con i cittadini più facile, rafforzando sempre più il dialogo rendendolo più diretto, scegliendo di utilizzare tutti gli strumenti di informazione e comunicazione più diffusi attualmente utilizzati, gestendo i canali già esistenti e attivandone di nuovi. Il Piano della Comunicazione sarà lo strumento che consentirà al Comune di Beinasco di pianificare e organizzare le attività di comunicazione esterna e interna, rendendola parte integrante dell'agire quotidiano e componente essenziale per l'efficiente funzionamento dell'Ente, in considerazione del fatto che la comunicazione interna, oltre a rappresentare il naturale

presupposto per la buona riuscita della comunicazione esterna, ha un forte valore strategico, organizzativo e gestionale. Nel corso del biennio 2026-2027 si dovrà realizzare un piano di city branding capace di armonizzare la comunicazione visiva e funzionale dei luoghi pubblici rinnovati o realizzati nella programmazione e cercando di attuare omogeneità nelle attività comunali o patrocinate nella loro diffusione verso il cittadino utente.

Anticorruzione e trasparenza

Adeguamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al PNA. L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance anche al fine di evidenziare il collegamento al PTPCT con il documento di programmazione, così come richiamato da ANAC con la determina n. 1064 del 13/11/2019: la lotta alla corruzione rappresenta, infatti, un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'Ente locale attiva con piani di azione operativi. Semplificazione del modello di rilevazione e monitoraggio dati. Attività specifica in relazione agli interventi PNRR.

Efficienza della macchina comunale

Viene ricompresa in questo obiettivo tutta l'attività di mantenimento e di sviluppo, per il miglioramento della macchina comunale, a partire dai centri di costo dell'ente, alle politiche del personale, alla formazione interna e ad altre azioni riconducibili al miglioramento della stessa, includendo l'adozione e il potenziamento di strumenti di digitalizzazione finalizzati a rendere più efficiente l'erogazione dei servizi e a favorire un rapporto più diretto, trasparente e partecipativo con i cittadini. Nel biennio si approfondiranno modalità innovative e capaci di integrare nuove tecnologie a supporto dell'attività amministrazione finalizzate alla razionalizzazione dei costi, dei processi organizzativi e dei tempi di erogazione.

Efficienza nelle riscossioni del servizio tributi

Come evidenziato dalla Corte dei Conti, rendere la riscossione più efficiente è un tema di valore pubblico poiché solo la piena effettività delle entrate rende possibile la realizzazione delle politiche pubbliche locali. E' pertanto intenzione dell'Ente continuare ad operare al fine di migliorare l'efficienza della riscossione dei tributi mediante diverse strategie, tra cui l'ottimizzazione dei processi interni, l'utilizzo di tecnologie innovative, la collaborazione con altri enti e la comunicazione con i cittadini. Attivazione in via strutturale del modello SEND per il servizio tributi.

Digitalizzazione del comune e dei suoi servizi

L'obiettivo, come previsto dalle indicazioni del Ministero per l'Innovazione tecnologica, è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o PT) sarà inserito nel PIAO. Le linee di sviluppo sulle quali ha agito la programmazione di mandato vengono confermate ovvero

- Infrastrutture con il sistema di comunicazione interno, autonomo e unificato, via fibra proprietaria e in convenzione.
- Servizi ai cittadini. Miglioramento e semplificazione del rapporto con i cittadini. Coordinamento con le *software house* per l'erogazione di servizi verso la comunità in forma digitale e accessibile.
- Sicurezza. Rafforzamento dei comportamenti e degli strumenti per la garanzia della sicurezza dei dati dell'ente e dei cittadini. Spostamento dati e software in cloud nella logica *software as service*. Adesione ai programmi per il rispetto del GDPR.

All'interno di questo obiettivo è prevista la ricerca di finanziamenti nazionali per la digitalizzazione dei servizi non ancora ridisegnati in una logica informatizzata.

Riorganizzare la struttura comunale

La riorganizzazione complessiva è stata realizzata nel biennio precedente. L'amministrazione, in una logica di efficienza del servizio e di riordino delle funzioni erogate, ha intenzione di realizzare un accorpamento delle sedi comunali presso il Palazzo della Municipalità, mantenendo i presidi di Borgaretto. La formazione continua del personale rappresenta un elemento strategico per garantire l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione amministrativa. In linea con gli indirizzi e le disposizioni della Funzione Pubblica, l'Ente intende promuovere un percorso strutturato di aggiornamento professionale, volto a sviluppare competenze tecniche, digitali e trasversali, adeguate all'evoluzione normativa e organizzativa. Tale investimento mira non solo a rafforzare le capacità operative interne, ma anche a favorire un approccio proattivo e orientato al miglioramento continuo, in coerenza con gli obiettivi di modernizzazione e di valorizzazione delle risorse umane. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo il 16 gennaio 2025 ha emanato una nuova direttiva sulla formazione e valorizzazione del capitale umano nella Pubblica Amministrazione, recante "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti". Questo obiettivo includerà quindi il conseguente piano della formazione del personale.

Sportello polifunzionale e servizi al cittadino

L'obiettivo ha valenza pluriennale in considerazione della sua complessità. L'Ufficio per il Cittadino, inteso come unico punto di contatto fisico e telematico tra cittadini e Amministrazione, dovrà essere totalmente riprogettato identificando una nuova governance organizzativa e rinnovato in termini di dotazione organica e strumentale. In considerazione del ruolo di snodo che

l'ufficio assumerà per tutta l'organizzazione comunale sarà necessario istituire un gruppo di lavoro trasversale che, sulla base delle linee di indirizzo formulate dalla Giunta Comunale, possa definire una proposta di riorganizzazione delle attività di front-office superando la prospettiva delle singole competenze. Entrata a regime dello sportello di facilitazione digitale (spazio facile) e delle nuove modalità di accesso all'ufficio per il cittadino.

Un rafforzato controllo di gestione

Il controllo di gestione negli enti locali è un elemento essenziale per garantire una gestione pubblica trasparente, efficiente e orientata ai risultati. Attraverso un sistema ben strutturato che integra la pianificazione, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione, gli enti locali possono non solo assicurare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche rispondere alle esigenze della comunità in modo tempestivo ed efficace. Il controllo di gestione consente inoltre di identificare e correggere tempestivamente eventuali inefficienze, migliorando la qualità dei servizi offerti e aumentando la responsabilità e la fiducia verso le istituzioni locali.

In un contesto caratterizzato da vincoli economici e normativi sempre più stringenti, il controllo di gestione si conferma come uno strumento indispensabile per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, trasparenza e crescita, assicurando il benessere collettivo e la corretta amministrazione delle risorse pubbliche.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso i questionari di customer satisfaction proposti alla cittadinanza in varie forme e per diversi servizi, intende rafforzare un controllo della gestione delle risorse in modo da rispondere il più adeguatamente possibile a tutte le necessità del territorio.

Migliorare l'efficienza degli appalti

L'obiettivo si propone di centralizzare le procedure di gara di maggior complessità, proseguendo con l'attività formativa al personale dell'Ente al fine di mantenere indipendenza operativa per gli uffici circa l'espletamento delle procedure di minor entità. Inoltre attività di controllo sulle procedure al fine di garantire la piena attuazione del codice dei contratti.

Innovazioni e controlli di bilancio

Le attività saranno volte ad un efficientamento ed istituzionalizzazione di buone pratiche amministrativo-contabili, con l'obiettivo di raggiungere un buon grado di condivisione e coinvolgimento dei colleghi degli altri servizi al fine di migliorare la reciproca qualità del lavoro. Conferma della attività di rafforzamento del controllo dei vincoli di bilancio in una logica di sempre maggiore precisione di utilizzo delle risorse. Messa a regime del controllo dei flussi di cassa introdotta nel 2025. Attività di stimolo per gli uffici nel rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla norma.

La riforma contabile e i principi ACCRUAL

L'Ente, in coerenza con il quadro normativo e con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di armonizzazione contabile, dovrà affrontare la necessità di adeguarsi progressivamente ai principi della contabilità economico-patrimoniale (accrual). Tale transizione consentirà di migliorare la trasparenza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni finanziarie e patrimoniali, supportando processi decisionali più consapevoli e una rendicontazione orientata alla misurazione dei risultati. Il percorso prevede una fase preliminare di analisi e mappatura dei processi contabili, seguita dall'adeguamento delle analisi patrimoniali dei sistemi informativi e dalla formazione del personale coinvolto. Successivamente, verranno avviate attività di

sperimentazione e di integrazione dei dati economico-patrimoniali con quelli finanziari, fino alla piena operatività del nuovo modello contabile entro le scadenze fissate dalla normativa vigente.

Piano di gestione impianti di riscaldamento SIE 4 LOTTO 1 2024-2033

L'obiettivo si propone, attraverso convenzione Consip, di realizzare la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici e delle scuole del territorio comunale. La convenzione riguarda l'attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di climatizzazione, invernale ed estiva, e degli impianti elettrici. La Convenzione, inoltre, prevede la fornitura dei vettori energetici e l'implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico degli edifici in uso. Tra i servizi inclusi vi sono servizio energia, Servizio energetico elettrico, servizio tecnologico climatizzazione estiva, servizio tecnologico impianti elettrici, servizio energy management incluse la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, l'installazione, gestione e manutenzione del Sistema di controllo e monitoraggio, l'installazione, gestione e manutenzione del sistema di telegestione e telecontrollo degli impianti, l'elaborazione della diagnosi energetica, l'elaborazione e aggiornamento della certificazione energetica. Infine i servizi di governo quali implementazione, gestione e manutenzione del Sistema Informativo, implementazione e gestione del Call Center, costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica, programmazione e controllo operativo.

Riordino della viabilità di proprietà privata ad uso pubblico

L'articolo 31 della legge 448/1998, al comma 21, stabilisce che *“In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.”* L'amministrazione

intende attivare questa procedura per porre rimedio a situazioni, ormai cristallizzate nel tempo, che hanno dato luogo ad un disordine di utilizzo della viabilità, contesa tra pubblico e privato, che spesso rende complicate le competenze e le manutenzioni stradali allineando così situazione di fatto e proprietà del bene.

Recupero funzionale fabbricato uffici ex Novares

Tale intervento, presentato nell'ambito dei progetti PUI, nasce dalla iniziativa del proprietario delle aree industriali dismesse ex-Novares che ha perfezionato la richiesta di permesso di costruire con la realizzazione di un'area residenziale e commerciale, con ampi spazi verdi, nella zona di Piazza Dolci. Prevista quindi la cessione della palazzina in strada Torino 23 al Comune di Beinasco per un recupero e rifunzionalizzazione della stessa al fine di allocare servizi comunali di prossimità e per le politiche della sicurezza urbana. A tal proposito l'amministrazione intende avviare uno studio preliminare delle alternative progettuali finalizzata a individuare destinazione urbanistica e fabbisogno funzionale anche attraverso borse di studio con Università e Politecnico di Torino.

Miglioramento dell'arredo urbano

Il miglioramento dell'arredo urbano quale fattore essenziale per la valorizzazione dello spazio pubblico e per l'incremento della qualità della vita dei cittadini. Interventi mirati alla riqualificazione e all'adeguamento di panchine, illuminazione, segnaletica, fioriere, aree verdi e altri elementi di arredo contribuiscono non solo a rendere l'ambiente urbano più funzionale e sicuro, ma anche a rafforzare l'identità e l'attrattività del territorio. Tali azioni, integrate in una visione complessiva di rigenerazione urbana, favoriscono la fruibilità degli spazi comuni, incentivano la socialità e promuovono un'immagine positiva dell'Ente, in linea con gli obiettivi di sostenibilità, decoro e benessere collettivo. Il biennio includerà il proseguimento di quanto già avviato nel corso del mandato amministrativo. L'obiettivo operativo include anche l'installazione di nuove pensiline per le fermate

degli autobus distribuite sull'intero territorio comunale, con lo scopo di migliorare le condizioni di attesa e di garantire maggiore sicurezza nelle fasi di salita e discesa dai mezzi pubblici.

Sistema di videosorveglianza sul territorio comunale

Il Comune di Beinasco sta realizzando un sistema di videosorveglianza integrato e tecnologicamente avanzato, con l'obiettivo di potenziare le azioni di prevenzione e controllo sul territorio, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e tutela della privacy dei dati trattati. Il progetto prevede l'uniformazione e l'ottimizzazione delle infrastrutture tecnologiche esistenti, favorendo l'interconnessione e la compatibilità tra le diverse componenti, nonché il pieno utilizzo della rete in fibra ottica, sia pubblica sia privata, già disponibile sul territorio comunale. Obiettivo del biennio 2026-2027 sarà quello di rendere sempre più capillare tale sistema con un'integrazione funzionale dell'infrastruttura. Particolare attenzione sarà rivolta alla definizione di procedure di gestione e protezione dei dati, in conformità alle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali. La realizzazione dell'intervento sarà sostenuta anche mediante l'accesso a fonti di finanziamento esterne, con priorità ai contributi messi a disposizione dalla Prefettura e da altri soggetti pubblici, al fine di ridurre l'impatto economico sul bilancio comunale e garantire la sostenibilità dell'investimento.

Privacy – sistema di protezione dei dati personali

In un contesto caratterizzato da una crescente digitalizzazione, le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad affrontare una serie di sfide complesse per garantire la sicurezza dei dati sensibili. E' pertanto intenzione dell'Ente adottare tecnologie sicure, valutare periodicamente il rischio e promuovere la trasparenza nelle pratiche di gestione dei dati al fine di migliorarne la sicurezza e aumentare la fiducia dei cittadini. Messa a regime del nuovo modello avviato nel 2025 con integrazione

informatica della modulistica, inserimento dell'attività nel piano formazione del personale e attivazione gestione condivisa dei dati con le software house con interventi automatici di cancellazione oltre termini e sicurezza del dato da possibili esfiltrazioni.

Gestione del ciclo sanzionatorio Polizia Locale

L'obiettivo si propone di proseguire nell'informatizzazione dei procedimenti in carico all'Ufficio Verbali e alle attività di accertamento dei crediti non riscossi con una attenzione al miglioramento della riscossione.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 1	4.997.389,45	227.226,00	5.130.139,45	215.500,00	5.130.139,45	215.500,00

MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Una Polizia Municipale vicina ai cittadini

Questo obiettivo ha la finalità di stabilire un diretto contatto degli Agenti di Polizia Municipale con il cittadino, attraverso una presenza quotidiana sul territorio. Questa specifica funzione della Polizia Municipale (chiamata anche “polizia di prossimità”) è in sintonia con una delle più attuali visioni in tema di “sicurezza urbana”. Tale visione è diretta, più che a sanzionare, a prevenire e risolvere fenomeni di disagio sociale derivanti non solo dalla violazione di norme, ma da forme di degrado, inciviltà, illegalità e ad ottenere che i cittadini sentano effettivamente di vivere in una comunità più sicura e siano stimolati a rendersi parte attiva nel miglioramento della sicurezza nella propria comunità. Per raggiungere tali obiettivi si prevede anche un potenziamento della formazione e della specializzazione degli Agenti e l'utilizzo di nuove tecnologie per una migliore erogazione del servizio sul territorio.

Piano di videosorveglianza comunale

Il Comune di Beinasco, nell'ambito delle politiche di sicurezza locali, intende ampliare il proprio sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere di lettura targhe e di ulteriori telecamere di videosorveglianza in grado di consentire il controllo del territorio sia sul piano della prevenzione ai fini della deterrenza di fenomeni criminosi e vandalici, sia sotto il profilo investigativo, in quanto tali strumenti costituiscono un valido supporto all'attività delle Forze dell'Ordine.

A tale scopo, l'Amministrazione individuerà alcuni punti sensibili da equipaggiare con nuovi apparati di ripresa video che devono estendere il sistema di videosorveglianza precedentemente realizzato ed integrarsi nel sistema di gestione e controllo centrale in dotazione alla Polizia Municipale con un programma pluriennale di investimenti.

Contrasto al degrado urbano e sicurezza

L'obiettivo prevede attività di contrasto al degrado urbano e di prevenzione dei rischi volte al superamento di situazioni emergenziali. Tra le azioni che sono già state in parte attivate e che proseguiranno nel corso del 2026 vi sono la rimozione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale e le attività autorizzative per la rottamazione dei veicoli gravati da fermo amministrativo.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 3	1.276.550,00	20.000,00	1.276.550,00	20.000,00	1.276.550,00	20.000,00

MISSIONE 04

Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Piano dell'offerta formativa territoriale

Il comune di Beinasco intende sempre più promuovere l'educazione e l'istruzione di tutti i bambini e i ragazzi, offrendo a ciascuno pari opportunità formative, per una crescita equilibrata ed armoniosa e per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (P.O.F.T.) gli istituti scolastici e l'amministrazione comunale, in collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio, mettono in campo iniziative e progetti collegati alle materie curriculari strutturate per aree tematiche, con l'obiettivo di proporre contenuti, conoscenze e valori, anche utilizzando nuovi linguaggi e nuove forme espressive. Vengono proposte attività collegate ai temi della cittadinanza, della cultura, del teatro, della musica, dello sport, dell'alimentazione, della sicurezza, dell'ambiente e della solidarietà con l'obiettivo principale di contribuire alla formazione del cittadino di domani.

Altro obiettivo dell'amministrazione è quello di promuovere interventi tali da assicurare omogeneità di attività nelle scuole del territorio.

L'amministrazione comunale intende poi sostenere specifiche azioni collaterali e integrative alle attività curricolari, a favore di studenti con svantaggio scolastico (portatori di handicap fisico e intellettuale, allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento –DSA- o Bisogni Educativi Speciali -(BES-), volte a realizzare pari opportunità di accesso, a integrazione dell'intervento statale, tali da rendere effettivo il diritto allo studio (assistenza specialistica scolastica, trasporto, libri braille, ausili didattici, arredi e attrezzature speciali, ecc.).

Patto educativo di Comunità

I "Patti educativi di comunità", anche conosciuti come "Patti educativi territoriali", sono strumenti operativi introdotti dal Ministero dell'Istruzione per dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola-famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante. Le finalità principali sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani, la carenza di competenze digitali, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di incentivare e promuovere la sottoscrizione di patti educativi di comunità affinché le scuole, sempre di più, siano luogo di formazione ma anche di costruzione culturale e aggregazione sociale.

Nuova edilizia scolastica

Uno dei più importanti obiettivi di mandato che l'amministrazione ha voluto affermare è quello del miglioramento degli edifici scolastici prevedendo poderosi investimenti sugli stessi. Il patrimonio immobiliare scolastico è molto datato, tutti gli edifici scolastici sono stati costruiti nel periodo del boom demografico della città tra gli anni sessanta e settanta. In alcuni casi la particolare vetustà delle strutture impedisce una rifunzionalizzazione degli stessi obbligando l'Ente a interventi più rilevanti. Per questo motivo il Comune di Beinasco ha partecipato a diversi bandi del PNRR che prevedono la demolizione e ricostruzione di diversi edifici scolastici. Gli stessi bandi prevedevano che per ogni tipologia si potesse partecipare con una sola scuola. Nell'ambito dei progetti approvati le progettazioni sono state realizzate con modelli di scuola all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico che antisismico. Le nuove scuole seguiranno i dieci assi previsti dal Governo ovvero -una scuola di qualità, con un'architettura che consenta a tutti di riconoscere il suo ruolo civico nel territorio; -una scuola a basso consumo, concepita con il più basso impatto ambientale possibile e con contenute necessità di manutenzione; -una scuola sostenibile, costruita con materiali eco-compatibili, di provenienza locale o riciclati; -una scuola aperta, un luogo permeabile con spazi accoglienti per la comunità anche oltre l'orario scolastico; -una scuola fra dentro e fuori, in cui gli spazi esterni, come cortili, terrazze, giardini pensili, siano anch'essi ambienti di formazione; -una scuola per apprendere meglio, in cui l'aula sia il fulcro di un sistema flessibile in grado di ospitare diverse configurazioni e allargarsi agli spazi limitrofi, a seconda dell'esigenze della didattica; -una scuola per chi ci lavora, in cui gli ambienti per il personale siano ripensati come risorse dell'azione educativa e favoriscano la co-progettazione; -una scuola per i cinque sensi, per favorire un apprendimento che coinvolga intenzionalmente corporeità e movimento, efficace e inclusivo; -una scuola attrezzata, in cui gli arredi possano essere resi funzionali in base alle esigenze di volta in volta diverse; -una scuola connessa, con nuove tecnologie in tutti gli ambienti, stabili, veloci, sicure, protette e capillari.

Risistemazione delle scuole del territorio

Questo obiettivo operativo, che ha l'ambizione di svilupparsi lungo l'asse del triennio, rappresenta l'attività di miglioramento e adeguamento infrastrutturale delle scuole del territorio. Si dovrà proseguire l'attività di adeguamento sismico ed energetico dei plessi scolastici a partire dalla realizzazione delle progettazioni già avviate e con essa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Riorganizzazione sistema asili nido

A seguito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale sulla Società Beinasco Servizi è stato riorganizzato il sistema degli asili nido armonizzando in una gestione pubblica unica, nel quadro complessivo 0-6, su un piano pluriennale che veda investimenti sulle strutture, ampliamento dei servizi offerti alle famiglie e un rapporto con le realtà educative e sportive del territorio. Il sistema degli asili nido dovrà inoltre garantire l'aumento della capacità di accogliere un maggior numero di bambini eliminando le liste di attesa e un'unica direzione pubblica di tutte le sedi con una coprogettazione operativa di supporto.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 4	2.575.450,00	1.286.065,03	2.561.650,00	638.000,00	2.561.650,00	313.100,00

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Parte investimenti: Acquisto arredi luoghi della cultura, acquisto apparecchiature luoghi della cultura.

Politiche culturali e eventi per la comunità

Nel corso del mandato l'amministrazione comunale ha avviato un processo di potenziamento degli eventi artistici e culturali promuovendo iniziative di sempre maggior qualità e richiamo. In questo solco Rigenerazioni, Beinasco Summer Festival, convenzioni con associazioni di promozione turistica e artistica (Pro Loco e Free Voices Gospel Choir), bando contributi alle associazioni locali verranno confermate nel corso del biennio. La nuova gara per la gestione eventi estivi dovrà recepire l'indirizzo qui espresso di accrescere ancor di più con attrazione di sponsor privati e cofinanziamenti terzi e miglior utilizzo spazi in una logica di recupero di risorse per l'iniziativa. L'intero obiettivo mira a creare marketing territoriale veicolando tali iniziative nella trasformazione dell'immagine delle città.

Attività per la lettura e poli biblioteche

Progettare azioni culturali e di promozione della lettura. Promuovere la biblioteca come casa della comunità e luogo di supporto alla cultura digitale e di contrasto al "digital divide" anche attraverso il coinvolgimento del territorio e delle realtà

che sostengono il Patto per la Lettura di Beinasco. Le biblioteche comunali devono continuare ad essere il perno delle strategie e delle politiche culturali del nostro Comune. Il loro ruolo di centro rete di Area di Cooperazione territoriale dello Sbam e di coordinamento del servizio di Circolazione libraria per tutto il Sistema dell'Area metropolitana, le pongono in un ruolo di rilievo sovracomunale che permette di promuovere anche una progettualità di area vasta. Risulta inoltre fondamentale sostenere e promuovere l'importante processo di integrazione del nuovo sistema bibliotecario BI.TO che nasce dalla fusione del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana e delle Biblioteche Civiche Torinesi. A tal fine è importante: - Sostenere e rafforzare il ruolo delle biblioteche comunali - Rafforzare l'adesione al Patto per la Lettura con il coinvolgimento delle associazioni territoriali. - Attivare azioni mirate a differenti target della popolazione per la promozione della lettura, con particolare riferimento alla fascia 0-6 - Svolgere un ruolo prioritario di contrasto al digital divide. - Attivare percorsi laboratoriali con le scuole del territorio e partecipare all'attività del Patto Educativo di Comunità – Sostenere e rafforzare il processo di integrazione BI.TO.

Polo culturale Paolo Bertolino

Il Polo Culturale “Paolo Bertolino” sarà oggetto della definizione e dell'attivazione di un modello gestionale condiviso con i proprietari della struttura, finalizzato a garantirne un utilizzo stabile, sostenibile e coerente con le linee strategiche dell'amministrazione in ambito culturale. Sulla base di tale assetto, sarà avviato un progetto culturale integrato, sviluppato in dialogo con il territorio, con l'obiettivo di valorizzare la partecipazione attiva di associazioni, scuole, gruppi giovanili e cittadini, offrendo alla comunità uno spazio rinnovato di aggregazione, espressione e condivisione

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 5	976.222,73	318.986,27	936.222,73	21.000,00	936.222,73	25.500,00

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione impianti sportivi, acquisto attrezzature sportive, sistemazione aree esterne centro Malinteso – lavori, sistemazione aree esterne centro Malinteso – prestazioni professionali.

Centri estivi

Il tempo dell'estate è un tempo prezioso da non sottovalutare, un periodo importante dell'anno che occorre ai nostri ragazzi per ricaricare le pile ma anche per sistematizzare tutto ciò che hanno appreso durante l'anno. Per questo motivo è fondamentale che l'estate sia un periodo non solo quantitativamente diverso (si fanno meno compiti, si studia meno) ma anche qualitativamente differente (si fa "altro" ci si dedica ad attività che per ragioni diverse in inverno non si possono praticare). Con questo obiettivo si promuove l'organizzazione di centri estivi confermando il superamento della modalità comunale e garantendo lo sviluppo consolidato di esperienze associative e sportive in una logica di sussidiarietà.

Politiche sportive per la comunità

La pratica sportiva è uno dei principali strumenti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, sia sotto il profilo della salute che su quello delle relazioni. È però necessario supportare tale attività anche attraverso la predisposizione di spazi e luoghi adeguati all'aperto.

A tal fine si pongono gli obiettivi di - potenziare e riqualificare le aree già attrezzate per la pratica sportiva. - individuare altre aree con l'attenzione di coprire tutti i quartieri e le frazioni del nostro Comune. - definire un piano di differenziazione delle strutture e degli strumenti per la pratica sportiva di diversi sport. - garantire una manutenzione adeguata e continua.

Attività per la promozione giovanile

Nel corso della prima parte del mandato l'amministrazione ha proseguito un modello consolidato di promozione di attività giovanili attraverso la coprogettazione. Nel corso del prossimo biennio sarà fondamentale estendere i servizi in coprogettazione anche nella frazione di Borgaretto (in equilibrio di risorse attualmente insegnate) e promuovere la sussidiarietà attraverso il coinvolgimento di attori terzi nelle politiche complessive di territorio.

Beinasco e i luoghi dello sport

L'Amministrazione comunale intende attuare una strategia di valorizzazione, razionalizzazione e rilancio degli impianti sportivi comunali, con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo aggregativo, inclusivo e di promozione della salute sul territorio. In questa prospettiva, si procederà alla ridefinizione della vocazione e delle modalità di utilizzo dei principali spazi sportivi comunali. In particolare, gli impianti in grado di garantire un equilibrio economico-gestionale, quali il complesso "Spinelli", la boccioccola "Marletti", il palazzetto dello sport di Borgo Melano e l'ex area tennis di Borgaretto, saranno oggetto di procedure di concessione

tramite bando pubblico, al fine di assicurare una gestione sostenibile, efficiente e orientata alla valorizzazione dell'offerta sportiva. Contestualmente, sarà assegnata un'identità funzionale e riconoscibile alle aree di via Serea, in coerenza con la più ampia pianificazione territoriale e sportiva dell'ente.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 6	194.982,00	30.000,00	194.982,00	30.000,00	194.982,00	30.000,00

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nuovi strumenti di pianificazione territoriale

Le modifiche al piano regolatore, il piano acustico, il piano del commercio, il piano urbano del traffico, il piano del colore del centro storico. Tutti strumenti da innovare e integrare per un ridisegno estetico e funzionale del territorio, anche per rendere coerenti gli strumenti normativi del comune alle mutate condizioni normative e sociali. Prevedere anche la realizzazione dello sportello digitale dell'edilizia.

La qualità della vita e della città dipendono anche dalla qualità della programmazione urbanistica. Per questo il mandato è stato caratterizzato dal rilancio e ridisegno del territorio accogliendo i contributi delle migliori energie e contenendo il consumo di risorse garantendo che sia coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile. In tal modo compensando l'uso del suolo prevedendo un bilanciamento con le aree recuperate a verde.

Piano delle manutenzioni

Il passaggio alla rendicontazione puntuale delle attività manutentive della Beinasco Servizi ha reso complesso la gestione delle priorità e della programmazione attraverso un doppio livello di controllo e indirizzo che ha coinvolto uffici tecnici comunali, uffici della Società e gestione del contratto di servizio. Ci si pone l'obiettivo di proseguire le attività manutentive

nell'ambito della già definita programmazione pluriennale che sia capace di consolidare i migliorati livelli di manutenzione e la percezione reale della cura del territorio. Per poter raggiungere tale risultato è fondamentale procedere secondo i seguenti assi di azione: - definire una preponderante percentuale di attività sulla programmazione anziché sulla chiamata ad emergenza, - riscrivere i tempi di azione con i presidi concentrando le attività manutentive nel periodo di chiusura delle scuole, - concentrare le risorse umane sulle attività a più alto valore aggiunto sul quale ci sia efficienza della Beinasco Servizi, - gestire con affidamenti sul mercato le attività non esercitabili da Beinasco Servizi, - potenziare l'autonomia della società negli interventi di piccola manutenzione, - definire un piano di manutenzione coerente e monitorabile anche attraverso nuovi sistemi informatici.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 8	388.370,00	68.000,00	388.370,00	68.000,00	388.370,00	68.000,00

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Parco del Sangone e corpi idrici

L'Amministrazione comunale ha definito una specifica attenzione al parco del Sangone individuandolo come “patrimonio importante per la città per il quale è necessario immaginare modalità innovative di utilizzo come spazio comune per i cittadini”. Tale obiettivo sarà raggiungibile attraverso “la definizione di un piano-progetto del parco del Sangone che abbia al centro l'utilizzo degli spazi verdi per il benessere di cittadini”. Dopo la realizzazione di un concorso di idee che ha definito l'ambizione del parco sarà necessario procedere con la ricerca di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del parco. Inoltre con esso saranno attivate specifiche attività per il recupero dei corpi idrici.

Alberi, infrastrutture per la salute

Gli alberi oltre ad abbellire le nostre città hanno anche il compito fondamentale di fornire aria pulita e fresca, sono quindi risorse fondamentali per ridurre il tasso di inquinamento. Gli alberi sono da considerarsi una infrastruttura di salute pubblica in quanto aiutano il benessere fisico e psichico dei cittadini.

La qualità dell'aria della prima cintura torinese è da anni oggetto di dibattito pubblico e elemento di disagio per la cittadinanza. I piani di piantumazione urbana consentono un'azione proattiva in termini di risoluzione dei problemi.

Obiettivo principale sarà ancorare piani di piantumazione urbana in ossequio alle disposizioni di cui al bilancio arboreo e attraverso iniziative che coinvolgano la cittadinanza sulla cura e la conoscenza degli alberi e della loro funzione nella comunità.

Piano riqualificazione parchi urbani

L'Amministrazione si pone come priorità quella di perseguire la cura e la manutenzione della città. Verrà data precedenza alle aree maggiormente usufruite dai cittadini come, ad esempio, i parchi e i giardini delle scuole. Sono previsti interventi in diversi parchi cittadini prevedendo la sostituzione dei giochi vetusti o vandalizzati e lavaggio e sanificazione periodico degli stessi. Nell'ambito della riqualificazione dei parchi verrà inoltre prevista l'individuazione di aree per l'installazione di percorsi fitness e altri in cui verranno creati parchi urbani a tema, videosorvegliati e illuminati tenendo presente che i parchi rappresentano un indicatore importante della qualità della vita e della vivibilità di una città e che non devono essere concepiti solo come aree gioco ma vissuti a 360 gradi.

Cura del verde

Una gestione del verde urbano di qualità attraverso modelli innovativi di gestione. Gestione attraverso affidamento di mercato al fine di realizzare le migliori condizioni economiche secondo un contesto di qualità. Mantenimento in capo a Beinasco Servizi di tutte le attività di maggior dettaglio, dalle aree verdi delle scuole al mantenimento delle aiuole. Particolare attenzione verrà posta all'attuazione dei contratti di manutenzione del verde pubblico.

La prima parte del mandato ha realizzato l'esternalizzazione del taglio di grande dimensione. Necessario ora, nell'ambito del nuovo contratto, verificare alcuni miglioramenti necessari per il perfezionamento del modello.

Di fianco al Consorzio per l'efficienza nella gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana e per il contrasto ai reati ambientali

E' importante creare una sinergia fra il Comune e il Consorzio in quanto una corretta gestione dei rifiuti è fondamentale sia dal punto di vista politico-economico, sia dal punto di vista ambientale.

La gestione dei servizi di raccolta rifiuti, affidati per legge a Consorzi di area vasta, talvolta allontanano le possibilità di controllo sull'efficienza e la qualità da parte dell'amministrazione comunale. E' stata finalità di questo mandato procedere attraverso forme di controllo e collaborazione al fine di migliorare la qualità erogata e percepita. Sarà fondamentale un nuovo rapporto con il consorzio e con le società aggiudicatarie del servizio per un continuo miglioramento delle attività rivolte ai cittadini. In tale quadro si interverrà anche per una maggiore attenzione alla congruità delle tariffe.

Nell'ultimo biennio è stata completata la taggatura dei cassonetti attraverso un progetto del Consorzio con risorse PNRR, sarà importante utilizzare i dati raccolti con tale sistema per aumentare la percentuale di raccolta differenziata che negli ultimi anni si è stabilizzata a un valore inferiore all'obiettivo Regione Piemonte 2035.

Completare il processo avviato di realizzazione delle isole ecologiche eliminando i bidoni dalla strada e portare avanti senza storture e in maniera sostenibile per il cittadino utente il passaggio ad un sistema tariffario commissionato all'utilizzo del servizio.

Miglioramento nella gestione delle colonie feline

La normativa sulle colonie feline in Piemonte si basa sulla Legge quadro nazionale 281/1991 e sulla Legge Regionale n. 34 del 1993 ed il relativo Regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. n.4359 dell'11/11/1993, che tutelano questi gatti liberi nel loro habitat e stabiliscono i doveri di Comuni e ASL per il controllo del randagismo tramite sterilizzazione, censimento e interventi di benessere.

L'Amministrazione intende migliorare la gestione delle colonie feline già presenti sul territorio comunale, con la partecipazione delle associazioni e rafforzando la partecipazione dell'ASL competente.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 9	3.999.600,00	42.000,00	3.999.600,00	42.000,00	3.999.600,00	42.000,00

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Messa in sicurezza ponte Sangone e miglioramento viabilità

È intenzione dell'amministrazione affrontare, nel periodo di vigenza del presente documento, il progetto di risistemazione delle aree limitrofe al ponte del Sangone che rappresentano un collo di bottiglia tra l'asse di Strada Torino, quello di Strada Orbassano e la viabilità verso Borgaretto. Ci si pone l'obiettivo di affrontare la messa in sicurezza del ponte e di definire un progetto di miglioramento di viabilità da realizzare nel medio periodo.

Piano straordinario delle asfaltature, nuovi marciapiedi e piste ciclopedonali 2026

La sicurezza del territorio dipende anche dalla qualità delle manutenzioni stradali. Gli importanti introiti sul fronte delle sanzioni da codice della strada debbono accompagnarsi a una conseguente cura del territorio con interventi complessivi, visibili e non a singhiozzo. Per questo si propone un piano straordinario delle manutenzioni stradali che sia collegato a un piano della segnaletica. Un piano complessivo consentirà chiarezza nei tempi di realizzazione, miglior utilizzo delle risorse e un contesto urbano riqualificato e più sicuro.

Piano dell'illuminazione pubblica

Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica comunale (P.R.I.C.) è uno strumento di pianificazione a livello comunale con valenza di piano programma e validità pluriennale.

Il P.R.I.C. è finalizzato prioritariamente a: - fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili alla stessa ed alla Provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi; - rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico; - conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti, contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento; - ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti; - migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali. E' intenzione dell'amministrazione dotarsi in tal senso di uno strumento evoluto che guidi gli investimenti dei prossimi anni in materia finalizzandoli ad un miglioramento degli spazi urbani.

Inoltre per il triennio 2026-2028 sarà di fondamentale importanza il controllo dell'esecuzione della Convenzione CONSIP sottoscritta dall'ente per il miglioramento dell'impiantistica dell'illuminazione pubblica in un'ottica di efficienza e innovazione misurando l'obiettivo in base alle percentuali di realizzazione del programma previsto.

Progetto RESONANCE

Con il progetto *“RESONANCE – smaRt polEs aS driver Of greeN And eNergy effiCient communitiEs”*, finanziato da fondi della Commissione Europea con cui si intende creare distretti efficienti dal punto di vista energetico sfruttando l'efficienza energetica ottenibile grazie all'ampia diffusione di sistemi di illuminazione LED adattive ed intelligenti su strade urbane. La creazione di questi distretti oltre il miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione stradale, permette l'efficienza

del traffico con conseguente mitigazione dell'inquinamento ambientale, promuovendo al contempo la decarbonizzazione dei trasporti, che deriverebbe dalla diffusione di pali dell'illuminazione intelligenti dotati di sensori. La rete di sensori consentirebbe non solo di regolare la luminosità in base al tempo e al traffico ambientali, producendo notevoli risparmi energetici, ma anche da monitorare e gestire in modo estensivo flussi di traffico (veicoli, pedoni, ciclisti), rumore e inquinamento ambientale in tempo reale nonché di ampliare notevolmente la rete di ricarica elettrica facilitando l'utilizzo dell'energia elettrica servizi di mobilità condivisa motorizzata (ad esempio, biciclette elettriche, autobus elettrici, furgoni elettrici).

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 10	1.148.500,00	376.600,00	1.025.050,00	110.000,00	1.025.050,00	110.000,00

MISSIONE 11

Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 11	30.500,00	-----	15.500,00	-----	15.500,00	-----

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Piazza Dolci, da vuoto urbano a luogo della comunità – investimenti PNRR

La sfida più importante e più complessa da realizzare in questa programmazione. Dopo aver ricevuto le risorse del PNRR per intervenire sull'area sarà necessario realizzare questo straordinario luogo di riconnessione e rammento urbano tra aree profondamente diverse del territorio.

Sarà importante farlo definendo piazza Dolci un nuovo luogo di servizi sociali, di servizi pubblici e culturali, un nuovo luogo per la vita dei cittadini e delle associazioni. Sarà importante definire un modello gestorio e di offerta che sia partecipato perché piazza Dolci non sia solo un progetto dell'amministrazione ma un nuovo spazio dei beinaschesi da vivere durante i diversi momenti della giornata.

Piazza Dolci comprenderà il disegno delle aree culturali ma anche di quelle verdi e del commercio. In questo obiettivo si definisce la volontà di realizzare nei tempi previsti dal PNRR un fondamentale luogo di crescita culturale e sociale della città, che rappresenti anche un esempio di sostenibilità economica ed ambientale.

A tal fine questa programmazione si pone anche l'obiettivo di completare, attraverso la variante prevista sulla piazza, il piano dei luoghi delle istituzioni attraverso il recupero a patrimonio pubblico e il ridisegno di utilizzo della palazzina uffici di strada Torino.

Piazza Dolci, da vuoto urbano a luogo della comunità – Polo culturale e nuova biblioteca

Il nuovo spazio di comunità di Piazza Dolci sarà fortemente caratterizzato dalla definizione di una strategia di modernizzazione della biblioteca civica in grado di proporsi come centro di socialità culturale integrato e polivalente. Ai tradizionali servizi bibliotecari saranno associati e integrati spazi di natura ibrida che possano accogliere pubblici e interessi diversi in grado di rispondere alle diverse esigenze della collettività. Risulta pertanto necessario avviare un processo partecipato che porti a definire una nuova identità di questi luoghi e la definizione di nuovi servizi e funzioni socio-educativi, ricreativi e culturali adatti alle esigenze dei cittadini.

L'intero processo si fonda sull'obiettivo di disegnare una biblioteca contemporanea, flessibile e capaci di riflettere la complessità del territorio: un'infrastruttura culturale aperta, che integri servizi tradizionali e nuovi dispositivi di cittadinanza attiva, in un contesto capace di evolvere in sinergia con le esigenze della popolazione.

In questa prospettiva, si procederà alla definizione di un piano strategico di intervento per il nuovo polo culturale e all'avvio delle fasi propedeutiche necessarie all'allestimento sia spaziale che digitale della struttura.

Politiche per l'infanzia e progetto 0 – 6

Nel corso del mandato è stata avviata la realizzazione degli interventi programmati per la sostituzione di edifici scolastici vetusti, al fine di promuovere una scuola di qualità sul territorio. Sono state completate le fasi di progettazione e ottenuti i

finanziamenti, in parte provenienti da fondi nazionali e dal PNRR, che consentono l'avvio concreto dei lavori.

L'attuazione prevede la demolizione e ricostruzione di interi plessi o sezioni, secondo le priorità individuate nel piano di monitoraggio degli edifici scolastici. Per la fascia di età 0-6, è in corso l'attuazione del nuovo piano del fabbisogno, con particolare attenzione al trasferimento del nido di Borgaretto già collocato in una struttura pubblica adeguatamente riqualificata e attrezzata.

Una rete di sostegno sociale per i più fragili

L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale.

Progetto "Family", comune per la famiglia

L'obiettivo mira ad avviare un processo volto a sostenere le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale nonché con l'implementazione di quelle già attive. È prevista la prosecuzione del percorso come comune "Comune Amico della Famiglia"

Casa della salute e progetti di prevenzione

Il modello di assistenza sanitaria territoriale nato dalla collaborazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera Scelta (PLS), l'ASL TO3 e il Comune di Beinasco rappresenta da anni un servizio di fondamentale importanza per la comunità beinaschese.

La struttura, denominata “Casa della Salute”, oggi articolata su due sedi – quella strutturale di Borgaretto e quella funzionale situata nel centro di Beinasco – costituisce un presidio sanitario essenziale per la popolazione, offrendo un’ampia gamma di servizi integrati e facilmente accessibili. Al suo interno operano i MMG e i PLS, affiancati da personale infermieristico e amministrativo altamente qualificato, garantendo l'erogazione di assistenza sanitaria sia nei giorni feriali sia nei festivi, grazie al servizio di Continuità Assistenziale.

Tra le principali attività svolte figurano le visite ambulatoriali e domiciliari, la gestione delle patologie croniche, le vaccinazioni, i prelievi ematici in sede e a domicilio, oltre a servizi infermieristici e amministrativi come la prenotazione di visite ed esami (CUP), la consegna dei referti e la gestione delle principali pratiche sanitarie in collaborazione con l'ASL. Tali servizi sono inoltre arricchiti dalla presenza di ambulatori specialistici gestiti direttamente dall'ASL TO3, tra cui il consultorio familiare e gli ambulatori di psicologia delle cure primarie e psicologia scolastica.

La disciplina delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), attualmente in fase di evoluzione con i rinnovi contrattuali dei MMG e dei PLS, sta ridisegnando profondamente il modello di medicina territoriale. In attesa del pieno avvio delle AFT nell'ambito dell'ASL TO3, l'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nella ridefinizione dei rapporti contrattuali con l'Azienda Sanitaria e con i tutti i medici del territorio aderenti al modello oggi attivo, al fine di garantire la continuità e l'elevata qualità dei servizi offerti sul territorio.

Obiettivo strategico di medio e lungo periodo è quello di consolidare e rafforzare questo modello di prossimità sanitaria attraverso la trasformazione della Casa della Salute in una “Casa di Comunità Spoke”, verificando l’ampliamento dei servizi anche nel quartiere Fornaci. Tale evoluzione permetterà di integrare ulteriormente le diverse professionalità sanitarie e sociali, favorendo una presa in carico più efficace e coordinata dei bisogni del cittadino, con un accesso semplificato ai servizi e un miglioramento complessivo della qualità dell’assistenza sul territorio. In tal senso il presente documento di programmazione vuole esplicitare la volontà dell’amministrazione di favorire tale evoluzione, anche valorizzando l’utilizzo degli spazi comunali nel quadro dei servizi pubblici alla cittadinanza e delle esternalità positive del progetto. Si vuole inoltre evidenziare l’importanza della sanità territoriale come elemento chiave per la salute pubblica, valorizzando le sinergie tra istituzioni, professionisti e comunità locale, con l’obiettivo di costruire un sistema sempre più efficiente, umano e vicino ai cittadini.

Case del quartiere, luoghi della comunità e promozione del volontariato

Questo obiettivo mira a definire l’utilizzo degli spazi pubblici e dei locali comunali da parte dell’associazionismo e delle realtà sociali del territorio in una logica sussidiaria di servizio alla comunità amministrata. Tale attività dovrà consentire un utilizzo delle sedi secondo logica di apertura alla cittadinanza, nel quadro del rinnovato regolamento comunale.

L’Amministrazione comunale intende promuovere lo strumento del volontariato come leva di partecipazione attiva e di coinvolgimento nella vita sociale e culturale del territorio, valorizzando le competenze individuali e la disponibilità dei singoli. In tale ambito, sarà incentivato l’utilizzo degli strumenti dell’amministrazione condivisa e della gestione dei beni comuni, con l’obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e stimolare forme di cittadinanza responsabile e solidale.

È importante ripensare i luoghi della città dedicati alla cultura e all’aggregazione in modo da renderli più facilmente fruibili e identificabili dai cittadini e così rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Si immagina di individuare alcuni luoghi, nelle diverse zone della città, da dedicare alla cultura e da attrezzare in base al tipo di eventi e attività che vi si vorranno organizzare. Ogni luogo potrebbe avere una connotazione precisa per essere ben identificabile anche nel corso degli anni futuri. Si ripenserà l'utilizzo dei centri sociali del territorio in cui l'innovazione andrà ad operare sulla saturazione degli spazi, integrando attività di altre associazioni che nel contempo portino valore aggiunto ai luoghi della comunità.

Progetto cimiteri

Recarsi al cimitero a far visita ai propri cari defunti non è soltanto un'abitudine dei tempi passati, ma è un "bisogno", se così può essere definito, ancora oggi attuale, testimoniato dal cospicuo numero di visitatori che quotidianamente frequentano i cimiteri cittadini, in qualunque momento dell'orario di apertura e non solo nel mese di novembre tradizionalmente dedicato ai morti.

I due cimiteri cittadini, ubicati in Beinasco centro e in frazione Borgaretto, sono stati oggetto nei lunghissimi anni della propria storia di molteplici interventi di ampliamento per far fronte alla crescente richiesta di manufatti cimiteriali dovuta alla crescita demografica e alla correlata evoluzione urbanistica. Oggi, oltre a garantire la disponibilità di manufatti, appare necessario migliorare l'estetica dei luoghi la fruibilità.

Obiettivo principale sarà quello di proseguire il piano di manutenzione straordinaria dei cimiteri con particolare riferimento alla realizzazione di impianti fognari (ove mancanti), al miglioramento della viabilità interna (rifacimento dei camminamenti, riduzione delle barriere architettoniche) e alla riqualificazione estetica complessiva. Parallelamente sarà avviato un progetto di informatizzazione e di digitalizzazione dei cimiteri che consentirà una migliore fruizione dei servizi oltre che una più razionale gestione amministrativa.

Agevolare le abilità diverse

Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di integrare le attività disponibili attraverso la creazione di una consulta della disabilità. È importante offrire alle persone diversamente abili e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, condivisione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.

Rete di solidarietà comunale

L'aumento del costo della vita, l'incremento della disoccupazione e la difficoltà di accedere agli ammortizzatori sociali, l'aumento del numero di persone in condizioni di fragilità sociale (donne sole con figli a carico, anziani soli, etc) richiedono una presa in carico talvolta necessaria per far fronte ai bisogni più elementari come le emergenze abitative, l'acquisto di generi alimentari o di vestiario, il pagamento di utenze, l'acquisto di farmaci, il trasporto di disabili e anziani soli in strutture sanitarie, etc. Parallelamente alla rete di servizi socio-assistenziali garantiti attraverso il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) l'amministrazione comunale intende offrire un aiuto immediato e concreto alle situazioni più critiche, implementando una rete di solidarietà che coinvolga, anche attraverso lo strumento convenzionale, le associazioni del terzo settore e altre realtà sociali operanti nel territorio comunale.

Peba – Piani di eliminazione delle barriere architettoniche

I PEBA sono piani finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici e negli edifici pubblici già esistenti. Introdotti dall'articolo 32, comma 21, della legge 46/81 e integrati con l'articolo 24, comma 9, della legge 104/1992 (che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani con i Piani di accessibilità urbana – PAU), i PEBA sono strumenti di monitoraggio, pianificazione e programmazione degli interventi volti a garantire l'accessibilità degli edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi urbani pubblici costruiti o naturali, la fruizione dei trasporti da parte di tutti.

L'obiettivo di un PEBA è, quindi, quello di garantire alle persone con disabilità il raggiungimento del massimo grado di mobilità nell'ambiente abitato e di fruibilità degli edifici, secondo criteri di pianificazione, di prevenzione e di buona progettazione.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 12	2.384.269,82	1.589.156,87	2.310.769,82	1.000.000,00	2.310.769,82	-----

MISSIONE 13

Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 13	71.000,00	-----	71.000,00	-----	71.000,00	-----

MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo

sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Attività di promozione del commercio locale

L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Si è realizzata la riorganizzazione dei mercati e il rinnovo nuove concessioni, come previsto da normativa nazionale. Nel biennio si intende procedere con la definizione del Distretto del Commercio e il prosieguo del progetto buoni Natale, destinato a sostenere commercio e fasce deboli della popolazione.

Attività fieristiche e mercatali

Rivisitazione e nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva.

Gestione archivio edilizio

L'obiettivo prevede una prima parte di censimento delle pratiche edilizie in formato cartaceo presenti in archivio che non sono state ancora digitalizzate ed una seconda parte di affidamento delle procedure di digitalizzazione delle suddette pratiche o di parte di esse, presenti nell'archivio edilizio ad opportuno operatore economico esperto del settore.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 14	108.900,00	-----	108.900,00	-----	108.900,00	-----

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Polo del lavoro

Come in tutta l'area metropolitana la disoccupazione coinvolge in modo particolare le fasce giovanili e le persone con diversi livelli di istruzione. Emerge da un lato il bisogno di attivare interventi individuali verso i cittadini (fornire strumenti necessari per la ricerca di lavoro, accompagnamento per accrescere l'autonomia così come per poter accedere a sussidi e incentivi nella fase di passaggio tra disoccupazione e inserimento lavorativo, orientamento al lavoro e alla formazione) e contestualmente la necessità di ampliare la rete con le aziende ed avviare un'attività di informazione e conoscenza capillare del tessuto imprenditoriale. Lo spazio del "Polo del lavoro" è di sicuro interesse ed esprime delle potenzialità per il territorio di Beinasco. In tal senso previsto nel biennio il rafforzamento del rapporto di coordinamento con altri attori impegnati sul tema della promozione del lavoro e sulla formazione professionale in una logica di sussidiarietà.

Progetti di Lavoro Sociale

Nell'ambito della riforma degli interventi di assistenza sociale previsti dal Governo, che hanno ridisegnato il sistema del primo sostegno, il ruolo dei Comuni nella gestione delle comunicazioni e dell'anagrafe dei beneficiari sarà fondamentale. Questo obiettivo mira alla gestione efficiente della riforma da parte del Comune di Beinasco. Inoltre si prevede l'attivazione di progetti di utilità sociale come i cantieri di lavoro e altre forme di politiche attive per soggetti beneficiari di intervento di primo sostegno.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 15	101.656,00	-----	33.956,00	-----	33.956,00	-----

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Incentivo in ambito di politiche ambientali per le spese di acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico

L'Amministrazione comunale intende incentivare il trasporto pubblico, anche attraverso interventi economici che facilitino l'accesso e rendano più sostenibili i costi per l'acquisto di abbonamenti per i cittadini maggiormente in difficoltà. L'obiettivo, infatti, prevede il riconoscimento di un bonus per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico per i beinaschesi che ne facciano richiesta e che rientrino nelle condizioni previste dal bando.

Attuazione PAESC e individuazione strategie energetiche

Il Comune di Beinasco, in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci, attua il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) quale strumento strategico per definire e realizzare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e di adattamento ai cambiamenti climatici. La programmazione prevede interventi mirati a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, potenziare la mobilità sostenibile, favorire l'uso di fonti rinnovabili e

Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2026-2027

rafforzare la resilienza del territorio agli effetti climatici. L'adesione al Patto rappresenta per l'Ente un'opportunità concreta per promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, generare benefici economici sul territorio attraverso lo sviluppo dell'offerta locale, la creazione di posti di lavoro, la riduzione dei consumi energetici e il miglioramento dell'efficienza dei servizi comunali, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 17	3.030,00	-----	3.030,00	-----	3.030,00	-----

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

	2026		2027		2028	
	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2	Tit 1	Tit 2
MISSIONE 20	2.452.942,62	79.207,38	2.346.342,62	79.207,38	2.346.342,62	79.207,38

MISSIONE 50

Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	2026		2027		2028	
	Tit 1-4	Tit 2	Tit 1-4	Tit 2	Tit 1-4	Tit 2
MISSIONE 50	57.000,00	-----	57.000,00	-----	57.000,00	-----

MISSIONE 60

Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	2026		2027		2028	
	Tit 5	Tit 2	Tit 5	Tit 2	Tit 5	Tit 2
MISSIONE 60	2.500.000,00	-----	2.500.000,00	-----	2.500.000,00	-----

MISSIONE 99

Servizi per conto terzi

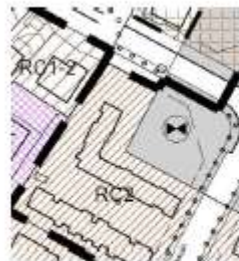
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

	2026		2027		2028	
	Tit.7	Tit 2	Tit.7	Tit 2	Tit.7	Tit 2
MISSIONE 99	5.032.500,00	-----	5.032.500,00	-----	5.032.500,00	-----

C1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027

ALIENAZIONI ANNO 2026

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
3	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 8 - n. 290 DATI P.R.G.C. VA304 (mq. 2.450)	Area asfaltata posta sopra box interrati Zona Borgo Melano	- area in via Amendola n. 9 	Va304 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato) VARIANTE URBANISTICA <i>Nell'ambito della destinazione area a servizi, da verde attrezzato individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato)</i>	Euro 90.000,00=
4	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 13 - Mappali 146. 54. 450p. 29p. 452p. 158p. 236 p. DATI PRGC Area F a parco urbano (Mq. 6.600)	Area F (area a Parco Urbano di riordino)	Area F situata tra la rotatoria, via Nelson Mandela, ed il cimitero di Borgaretto 	<i>Destinazione compatibile</i> F	Euro 39.600,00
	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 14. mappali n. 262. 255 e	Area Residenziale Piazza Pertini	Area edificabile in Piazza Pertini	RC2 Permane la stessa destinazione urbanistica	

5	253 DATI P.R.G.C. Area RC2 (mq. 406)				Euro 204.366,00=
		TOTALE ANNO 2026			€333.966,00

ALIENAZIONI ANNO 2027

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
6	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 3 mappale n. 305 p - DATI P.R.G.C. Area a servizi VS 101 (verde sportivo) Mq. 2644	Area verde sportivo in località Fornaci	Area verde confinante con strada Torino e con la tangenziale, parzialmente ricadente in fascia di rispetto tangenziale. 	VS101 . <i>Destinazione compatibile</i>	Euro 130.860,00
		TOTALE ANNO 2027			€130.860,00

ALIENAZIONI ANNO 2026

3 - Area utilizzata come parcheggio pubblico, realizzata nell'area VA304 al piano strada dell'autorimessa interrata di Via De Gasperi - Borgo Melano.

IMMOBILE 3: VALORE EURO 90.000,00

Dati catastali:

Fg. 8 - Mappale 290

Mq. 2450

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VA302 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree Verde attrezzato.) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C.vigente

- a) Area utilizzata a parcheggio = 2400 mq.
- b) Prezzo al mq. area 49,50
- c) Prezzo al mq. area (Euro 49,50 : mq. 2400)= 118.800,00

Decurtazione del 25% in quanto l'area richiede interventi di manutenzione

Valore totale: 118.800,00 -29.700 = € 89.100,00 arrotondato a € 90.000,00

Note:

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative alla recinzione dell'area

4 - Terreno in area F (area a parco urbano e sovracomunale) Borgaretto

IMMOBILE 4: VALORE EURO 39.600,00

Dati catastali:

Foglio 13 - Mappali 146, 54, 450p, 29p. 452p. 158p. 236 p.

Mq 6.600

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

“F” (Area a parco urbano e sovracomunale - Normata dall'articolo 19 del P.R.G.C. vigente

Sull'area è stato approvato il Progetto guida del Parco del Sangone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24 novembre 1998, aggiornato con DGC n. 104 del 28/6/2023

L'area si trova in località Borgaretto, tra la rotatoria di Via Nelson Mandela ed il cimitero di Borgaretto.

Il valore dell'immobile è determinato:

a) VAM (valore agricolo area 15) = 8 Euro/mq

c) prezzo area: Euro 39.600,00 (mq 6.600 x Euro 8,00)

Note:

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

5 - Area edificabile sita in PIAZZA PERTINI area residenziale RC2

IMMOBILE 5: VALORE EURO 204.336,00

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 14 - Mappali 262, 255, 253

Mq 406

Mc realizzabili 1.420

$1420/3,00 = 473 \text{ mq}$

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

Ex area RN 3 (Area Residenziale di nuovo impianto) ora RC2 -

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco dal 2001. Nell'ambito del PEEP RN3 è stata assegnata al lotto di proprietà comunale una cubatura pari a mc 1.420.

Il valore dell'immobile è determinato:

- d) SLP Mq. 473 - Volumetria realizzabile 1.420 mc
- e) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate 1.800 Euro/mq
- f) prezzo fabbricato : Euro 851.400,00 (mq. 473 x Euro/mq 1.800,00)

Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: $24\% = \text{Euro } 204.336,00 (\text{Euro } 851.400,00 \times 24\%)$

Note: La destinazione specifica dell'area è residenziale, sono compatibili locali ad uso ufficio e terziario.

ALIENAZIONI ANNO 2027

6- Terreno a Fornaci, Strada Torino VS 101 area verde

IMMOBILE 6: VALORE EURO 130.860,00

Dati catastali:

Foglio 3 - Mappale 305 parte

Mq 2644

DESTINAZIONE VIGENTE DI PIANO REGOLATORE:

VS 101 (Area destinata a servizi, verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente. Sull'area era individuato il percorso di una pista ciclabile.

Il valore dell'immobile è determinato:

b) Valore area VS al mq = Euro 49,50

b) valore TOTALE area: Euro 170.460 (mq 3.443 x Euro 49,50) = € 170.460

Note:

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

C2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.031.000,00	550.000,00	51.361,39	1.632.361,39
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	650.000,00	1.000.000,00	0,00	1.650.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.681.000,00	1.550.000,00	51.361,39	3.282.361,39

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SIAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Quota per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4550/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b-1) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b-2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di edilizia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c), lettera a), DM 40/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non sussistendo allo stato, le condizioni di servizio degli stessi (Art. 1 c), lettera b), DM 40/2013)
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c), lettera c), DM 40/2013)

Tabella B.5

- a) previsto in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUP intervento (2)	Riferimento OUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice lotto			Localizzazione - OOD/OE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.302 comma 1 lett.a) e all.3 art.3 comma 4 del codice (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.37 DL 201/2011, convertito dalla L. 31/4/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'esistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Oom						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuali successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "N" + numero immobile "F" di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 3 cifre

(2) Codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se dall'ente da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Tabella 0.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella 0.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella 0.4

1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della disponibilità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEMA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCIO - Programmazione

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (1)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (1) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIPIU' ALTA ALLA QUALE SI INTENDE RICOPIRE PER LA PROCEDURA DI APPALTO		Codice di Gara (ONG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L0104/100012001800001	E556/25000180001	Interventi edilizi per il miglioramento statico e sismico degli edifici scolastici	MARTINA MOGEM	350.000,00	901.361,30	ADN	1	SI	SI	2				
L0104/100012001400010		Ricupero e ristrutturazione della palazzina uffici ex Novares - anno 2008	DOLFINI MARINA	731.000,00	731.000,00	CPA	3	SI	SI	1				
L0104/100012001500000		Opere di completamento intervento PIRPPI scuola De Amicis - anno 2008	MARTINA MOGEM	200.000,00	200.000,00	MES	1	SI	SI	5				
L0104/100012001500010		Opere di completamento intervento PUI piazza Dold - anno 2008	MARTINA MOGEM	200.000,00	200.000,00	MES	1	SI	SI					
L0104/100012001500011		Opere di completamento intervento PIRPPI polo inferenza (GAS - anno 2008)	MARTINA MOGEM	200.000,00	200.000,00	MES	1	SI	SI					

(1) Si rimanda alla nota corrispondente della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento predisposto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.1 e 3 dell'art.17 del codice

(2) Riferito al Codice OUI dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 CUP - Completamento Opere Incomplete
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MES - Miglioramento e incremento di servizio
 UPIB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DIM - Demolizione Opere Incomplete
 DIOF - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico-economica
 4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
BEINASCO - Programmazione**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C3 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BEINASCO - Programmazione**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	260.000,00	260.000,00	520.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	260.000,00	260.000,00	520.000,00

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BEINASCO - Programmazione**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Sommario di controllo

LE PREMESSE.....	2
A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI	11
A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA.....	27
A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE	41
A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA.....	43
A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	52
A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE.....	61
B- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	64
C1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027	112
C2 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	122
C3 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI	128